



OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra la Regione Basilicata, il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio per il programma di potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico di cui alla Legge 3 agosto 1998 n. 267. Istituzione Centro Funzionale Regione Lazio.



## LA GIUNTA REGIONALE

### SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

VISTO l'art. 2 comma 7 del D.L. 11.06.1998 n. 180, convertito, con modificazioni, dalla Legge 03.08.1998 n. 267, che prevede la realizzazione di Programma di potenziamento della rete di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico sul territorio nazionale;

VISTO il D.L. 12.10.2000 n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.12.2000 n. 365, che autorizza la spesa di Lire 30 miliardi per l'anno 2000 anche ai fini della realizzazione della rete dei Centri Funzionali;

CONSIDERATO che con comunicazione del 02.05.2001 protocollo n. 1567/A3PC/A3AMB il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha espresso il consenso unanime della Conferenza stessa a che la Regione Basilicata curi per conto delle Regioni la realizzazioni dei Sistemi dei Centri Funzionali necessario alla condivisione e messa in rete delle osservazioni idropluviometeorologiche delle reti regionali di monitoraggio;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza n. 3134 del 10.05.2001 il Ministro dell'Interno, delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, ha, tra l'altro, disposto che:

1. gli interventi previsti dal Programma di potenziamento delle reti di monitoraggio sono dichiarati urgenti ed indifferibili;
2. il soggetto attuatore per la realizzazione dei Centri Funzionali di cui al Programma di Potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico è la Regione Basilicata;
3. le modalità di attuazione, integrazione ed interconnessione degli interventi per la realizzazione dei Centri Funzionali sono definite, sulla base di apposite Convenzioni sottoscritte tra le Regioni, il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Basilicata;
4. le risorse trasferite al soggetto attuatore sono, a valere sulle disponibilità di cui alle leggi n. 267/98 e 365/2000, nel limite di Lire 17 miliardi;

VISTO il D.P.C.M. 24.07.2002 di recepimento dell'accordo stipulato tra Governo e Regioni in data 24.05.2001, ai sensi dell'art. 92 comma 4 del D.Lgs. n. 112/98, con il quale sono trasferiti alle Regioni, presso le quali hanno sede gli Uffici Compartimentali, le strutture periferiche del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale (SIMN), del Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali, ora Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT) per l'esercizio delle funzioni già svolte presso il predetto Servizio;

CONSIDERATO che con tale D.P.C.M., tra l'altro, sono trasferite alle Regioni territorialmente competenti, le stazioni di misura delle portate e le reti di rilevamento manuale, automatico ed in telemisura dei parametri idrometeorologici, compresi i collegamenti in ponte radio e relative frequenze di cui all'allegato C3 del D.P.C.M. stesso;

CONSIDERATO la nota 24732/7101, del 13.06.2001, con la quale il Presidente della Regione Basilicata, On. Filippo Bubbico, ha attivato la fase di interlocuzione tecnico-istituzionale con le Regioni e le Province Autonome per la predisposizione delle schede tecniche monografiche al fine di definire, per ciascun Centro Funzionale, i fabbisogni di risorse umane, di formazione del personale, di hardware e software e l'indicazione della struttura regionale ospitante il Centro Funzionale;

CONSIDERATO che attraverso la fase di interlocuzione tecnico-istituzionale di cui innanzi è stata acquisita la Scheda Tecnica predisposta dalla Regione Lazio, sottoscritta dal referente formalmente nominato, nella quale sono indicate in dettaglio le esigenze connesse alla realizzazione dell'intervento da realizzare per il Centro Funzionale della Regione stessa;

CONSIDERATO che a seguito dell'emissione dell'Ordinanza del 27.12.2002 n. 3260, il Tavolo Tecnico di cui all'art. 2, comma 2 provvederà alle funzioni di monitoraggio, supporto e indirizzo per l'attuazione del progetto Centri Funzionali al fine di assicurare il necessario coordinamento con le attività istituzionali del Dipartimento;

CONSIDERATO inoltre che nell'ambito dei trasferimenti di materie di competenza dello Stato alle Regioni, si rende necessario in sede regionale, acquisire, implementare e coordinare, in sintonia con i servizi Nazionali, l'attività di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico di cui alla legge 03.08.1998 n. 267;

PRESO ATTO e TENUTO CONTO altresì che tali attribuzioni rientrano nelle competenze delle attività coordinate e gestite dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 2A/7;

RITENUTO al riguardo che lo stesso Centro Funzionale della Regione Lazio provvederà alla raccolta ed interpretazione dei dati di monitoraggio esistenti nel proprio dominio ed allo scambio di informazioni con gli altri Centri Funzionali, comunicandone gli Enti e relative valutazioni alla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 2A/7 che, con proprie procedure, provvederà per le necessarie disposizioni ed azioni operative, e per le informazioni verso gli Enti ed Organi Istituzionali preposti alle attività di Protezione Civile;

VISTO lo schema di Convenzione di base predisposto dalla Regione Basilicata;

all'unanimità

#### DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante del presente provvedimento:

1. di approvare lo schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Basilicata, il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio per la realizzazione del Centro Funzionale della Regione Lazio nell'ambito del programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-pluvio-idrometrico di cui alla legge 3 agosto 1998 n. 267, allegato alla presente deliberazione;
2. il Centro Funzionale della Regione Lazio provvederà alla raccolta ed interpretazione dei dati di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico provenienti dalle reti territoriali esistenti nel proprio dominio ed allo scambio di informazioni con gli altri Centri Funzionali ed il Centro Funzionale del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. Lo stesso Centro provvederà a comunicare la interpretazione dei dati ricevuti e relative valutazioni alla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 2A/7, che provvederà con proprie procedure, alle necessarie disposizioni ed azioni operative, e per le informazioni verso gli Enti ed Organi Istituzionali preposti alle attività di Protezione Civile;
3. di autorizzare la realizzazione dell'impianto presso l'ARDIS con collegamento dei terminali presso la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile;
4. di incaricare l'Ing. Patrizio Cuccioletta, Direttore pro-tempore del Dipartimento Territorio alla stipula della convenzione di cui precedente punto 1.
5. implementare le attività trasferite dallo Stato alla Regione - ex Ufficio Idrografico e Mareografico, relativamente alla rete di monitoraggio meteo - idro- pluviometrico con quelle del centro funzionale della Regione Lazio con il coordinamento e nell'ambito delle attività dell'area di Protezione Civile.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

24 GIU. 2003



ALLEG. alla DELIB. N. 543  
DEL 20 GIU. 2003

6

D.L. 11 GIUGNO 1998 N.° 180 CONVERTITO IN LEGGE N.° 267 DEL 3 AGOSTO 1998

PROGRAMMA PER IL POTENZIAMENTO DELLE RETI DI MONITORAGGIO  
METEO-IDRO-PLUVIOMETRICO

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DEI CENTRI FUNZIONALI

CENTRO FUNZIONALE DELLA REGIONE LAZIO

CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA

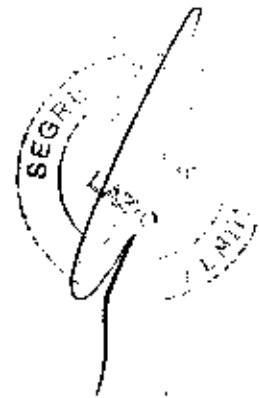
E

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

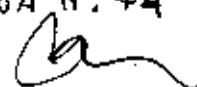
E

REGIONE LAZIO

4



IL PRESENTE ALLEGATO È  
COMPONTO DA N. 74 PAGINE



Convenzione tra Regione Basilicata - Regione Lazio

**Dipartimento della Protezione Civile per la realizzazione dei Centri  
Funzionali previsti dal Programma di potenziamento delle reti di  
monitoraggio meteo-idro-pluviometrico di cui alla legge 267/98;**

 Anno 2003, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

TRA

la Regione Basilicata, codice fiscale 80002950766, con sede legale in Potenza - via  
Anzio \_\_\_\_\_ 75 \_\_\_\_\_ - rappresentata dal

\_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e incaricato con delibera n.  
\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e domiciliato per gli effetti del presente atto  
presso la sede della stessa Regione.

E

il Dipartimento della Protezione Civile, codice fiscale 97018720587, con sede legale in  
Roma - via Ulpiano 11 - rappresentato dal Dott. Angelo Borrelli nato a S.S. Cosma e  
Damiano il 18/11/1964 e incaricato con delega n. 4564 del 13 dicembre 2002 e  
domiciliato per gli effetti del presente atto presso la sede dello stesso Dipartimento.

E

la Regione Lazio, codice fiscale  
\_\_\_\_\_, con sede legale  
\_\_\_\_\_ - via \_\_\_\_\_ - rappresentata  
da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e incaricato con  
delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e domiciliato per gli effetti del presente  
atto presso la sede della stessa Regione.

**Premesso che:**

- a. l'art. 2, comma 7, del D.L. 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, prevede la realizzazione di un Programma di potenziamento della rete di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico sul territorio nazionale;
- b. il D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, autorizza la spesa di 30 miliardi per l'anno 2000 anche ai fini della realizzazione della rete dei Centri Funzionali;
- c. con comunicazione del 2 maggio 2001 protocollo n. 1567/A3PC/A3AMB il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha espresso il consenso unanime della Conferenza stessa a che la Regione Basilicata curi per conto delle Regioni la realizzazione del sistema dei Centri Funzionali necessario alla condivisione e messa in rete delle osservazioni idropluviometeorologiche delle reti regionali di monitoraggio;
- d. con Ordinanza n. 3134 del 10 maggio 2001 il Ministro dell'Interno, delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, ha, tra l'altro, disposto che:
  1. gli interventi previsti dal Programma di potenziamento delle reti di monitoraggio sono dichiarati urgenti e indifferibili;
  2. il soggetto attuatore per la realizzazione dei Centri Funzionali di cui al Programma di Potenziamento della rete di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico è la Regione Basilicata;
  3. le modalità di attuazione, integrazione ed interconnessione degli interventi per la realizzazione dei Centri Funzionali sono definite, sulla base di apposite Convenzioni sottoscritte tra le Regioni, il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Basilicata;

4. le risorse da trasferire al soggetto attuatore sono, a valere sulle disponibilità di cui alle leggi 267/98 e 365/2000, nel limite di lire 17 miliardi ;
- e. con l'accordo stipulato tra Governo e Regioni in data 24 maggio 2001- ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D.Lgs. n. 112/1998 - sono stati trasferiti alle Regioni, presso le quali hanno sede gli Uffici compartimentali, le strutture periferiche del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale (SIMN), del Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali, ora Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT) per l'esercizio delle funzioni già svolte presso il predetto Servizio;
- f. con tale accordo, tra l'altro, sono trasferite alle Regioni territorialmente competenti le stazioni di misura delle portate e le reti di rilevamento manuale, automatico ed in telemisura dei parametri idrometeorologici, compresi i collegamenti in ponte radio e le relative frequenze di cui all'allegato C3 dell'accordo stesso;
- g. con nota 24732/7101 del 13 giugno 2001 il Presidente della Regione Basilicata On. Filippo Bubbico ha attivato la fase di interlocuzione tecnico-istituzionale con le Regioni e le Province Autonome per la predisposizione delle schede tecniche monografiche al fine di definire, per ciascun Centro Funzionale, i fabbisogni di risorse umane, di formazione del personale, di hardware e software e l'indicazione della struttura regionale ospitante il Centro Funzionale;
- h. con verbale del 15 gennaio 2002 il Comitato Tecnico di cui alla legge 267/98 ha approvato il Progetto Definitivo dei Centri Funzionali, redatto dal CIMA (Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale) appositamente incaricato dalla Regione Basilicata, e ha disposto il trasferimento delle risorse finanziarie alla Regione Basilicata;

- i. con nota prot. DSTN/UAA/10741/cb datata 21.05.2002 avente ad oggetto "Legge 267 – Trasferimento Fondi Euro 6.321.000,00" il DSTN – Segretariato Generale – ha comunicato alla Regione Basilicata che "con provvedimento di pari numero e data, il decreto relativo al trasferimento dei fondi di cui all'oggetto è stato trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il relativo pagamento";
- j. allo stato, quindi, risultano disponibili, per l'attuazione del progetto di cui trattasi, risorse finanziarie pari ad Euro 6.321.000,00;
- k. per tale motivo è stata assunta dalla Regione Basilicata l'iniziativa, in ciò assistita dal CIMA, di formulare apposita richiesta di finanziamento ai sensi del D.P.R. 76/98 (8 per mille), presentata in tempo utile (entro il 30 maggio 2002) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, che ha espresso formalmente il proprio assenso nella seduta del 30 maggio 2002;
- l. pertanto, nelle more dell'approvazione della suddetta richiesta e in attesa di poter disporre delle ulteriori risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero progetto, si può procedere alla realizzazione di un primo stralcio (o lotto) funzionale dell'intervento utilizzando i fondi disponibili pari a Euro 6.321.000,00;
- m. attraverso la fase di interlocuzione tecnico-istituzionale di cui innanzi è stata acquisita la Scheda Tecnica predisposta dalla Regione Lazio, sottoscritta dal referente formalmente nominato, nella quale sono indicate in dettaglio le esigenze connesse alla realizzazione dell'intervento da realizzare per il Centro Funzionale della Regione

- stessa e che pertanto costituisce parte integrante e sostanziale del Progetto Definitivo dell'intervento nonché della presente Convenzione;
- n. a seguito dell'emissione dell'Ordinanza del 27 dicembre 2002, n° 3260, il Tavolo Tecnico di cui all'art. 2, comma 2, provvederà alle funzioni di monitoraggio, supporto e indirizzo per l'attuazione del progetto Centri Funzionali al fine di assicurare il necessario coordinamento con le attività istituzionali del Dipartimento .

**Visto:**

- I. lo schema di Convenzione di base predisposto dalla regione Basilicata;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1

*(Premesse)*

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2

*(Oggetto e finalità dell'accordo)*

Il presente accordo disciplina le modalità di realizzazione del Centro Funzionale, sia in termini di formazione del personale, sia in termini di manutenzione delle dotazioni hardware e software della sezione del Centro Funzionale, che la Regione Basilicata fornirà alla Regione Lazio, nella sede di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ allo scopo di garantirne l'esercizio coordinato a scala nazionale, a fini di supporto alle decisioni della Regione Lazio Dir.Reg.le Ambiente e Prot.Civ. Area 2A/7 per l'emissione delle allerte meteorologiche sul territorio della regione stessa e del Dipartimento della Protezione Civile.

### Articolo 3

#### *(Organismi tecnici cooperanti)*

Al fini dell'adempimento delle funzioni disciplinate dal presente atto, i contraenti si impegnano a garantire la collaborazione tecnico-scientifica delle proprie strutture come indicate nella Scheda Tecnica allegata al Progetto Definitivo, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, nonché l'operatività del Centro Funzionale, su tutto l'arco delle 24 ore, quando necessario.

### Articolo 4

#### *(Obblighi delle Regione Basilicata)*

La Regione Basilicata, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento ai sensi dell'O.M.3134/2001, assicurerà la fornitura e l'installazione operativa, di concerto con la struttura Dir. Regionale Ambiente e Prot.Civ. Area 2A/7 della Regione Lazio sita in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, delle componenti hardware e software del Centro Funzionale sulla base di quanto riportato nella Scheda Tecnica Monografica del Progetto Definitivo riportata in allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione. La loro connessione con i terminali delle reti di osservazione e delle strutture di calcolo già presenti e la funzionalità del sistema saranno certificate dalla Ditta installatrice, di concerto con la Struttura Regionale, con apposita relazione tecnica. Al ricevimento di tale relazione la Regione Basilicata provvederà al collaudo definitivo.

La Regione Basilicata si impegna ad assicurare altresì l'effettuazione delle prestazioni e lo svolgimento delle attività previste dal Progetto Definitivo per la realizzazione dei Centri Funzionali redatto dal CIMA ed approvato dal Comitato Tecnico ex L.267/98 nella seduta del 15 gennaio 2002, secondo quanto riportato nel cronoprogramma

allegato al Progetto Definitivo stesso, in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie.

In particolare, la Regione Basilicata assicurerà:

- a. la formazione iniziale e tecnico-scientifica di base del personale del Centro Funzionale, messo a disposizione dalla Regione \_\_\_\_\_;
- b. in concorso con il Dipartimento della Protezione Civile, la disponibilità del flusso dei dati idro-meteo-pluviometrici, satellitari e di previsione meteorologica presenti nel Sistema di Scambio Informativo dei Centri Funzionali, secondo quanto previsto nel Progetto Definitivo ed allegata Scheda Tecnica della Regione \_\_\_\_\_ Lazio \_\_\_\_\_

#### Articolo 5

(*Obblighi della Regione \_\_\_\_\_*)

La Regione \_\_\_\_\_ Lazio \_\_\_\_\_ si obbliga, in ciò sollevando la Regione Basilicata da ogni responsabilità:

1. a dotare il sito che ospita il Centro Funzionale di tutti i prerequisiti logistici e tecnici necessari per il funzionamento, secondo norma e sulla base di quanto riportato nell'apposita Scheda Tecnica del Progetto Definitivo, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente Convenzione. La pianta dei locali e le specifiche tecniche degli Impianti, collegamenti e connessioni di tipo elettrico, telefonico e telematico, sono specificate nell'allegato B, che costituisce parte integrante della presente Convenzione;
2. a mettere a disposizione il personale preposto alle attività del Centro Funzionale, secondo quanto indicato nella Scheda Tecnica allegata al Progetto Definitivo (allegato A);

3. ad accentrare presso il proprio Centro Funzionale i dati rilevati dalle reti di monitoraggio ricadenti nel proprio territorio;
4. ad assicurare la tutela delle componenti hardware e software del sistema di cui all'art. 4 fornite dalla Regione Basilicata;
5. ad assicurare che attraverso di esse il Sistema di Scambio Informativo dei Centri Funzionali trasmetta i dati rilevati dalle apparecchiature e reti di monitoraggio ricadenti nel proprio territorio nonché eventuali elaborazioni, al Dipartimento della Protezione Civile, cui compete l'obbligo di cui al seguente art. 6 ed alle Regioni con cui sono in vigore gli accordi compartimentali ai sensi dell'Accordo del 24 maggio 2001 per la gestione unitaria dei bacini idrografici, secondo le regole di disciplina di cui al successivo art. 7, non appena essi siano disponibili nei terminali di rete installati presso il Centro Funzionale.

La Regione Lazio si obbliga altresì ad organizzare e assicurare il funzionamento del Centro Funzionale su tutto l'arco delle 24 ore, quando necessario d'iniziativa, secondo le modalità stabilite nei propri disciplinari di allertamento, o, qualora questi non siano definiti, su richiesta motivata del Dipartimento della Protezione Civile.

La Regione Lazio effettuerà la trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile dei dati necessari al fine di assicurare l'esercizio dei compiti di rilievo nazionale, di cui agli articoli 2 e 9 della legge 18/5/89 n. 183 e dell'articolo 88 del dlgs 31/3/98 n. 112, mediante il sistema di scambio informativo della rete nazionale dei Centri Funzionali.

La Regione Lazio non risponderà in alcun modo dell'eventuale mancanza, ritardo o temporanea sospensione nella fornitura dei dati, determinata da cause di forza maggiore.

#### Articolo 6

##### *(Obblighi del Dipartimento della Protezione Civile)*

Il Dipartimento della Protezione Civile si impegna, attraverso il proprio Centro Funzionale costituito presso l'Area Rischio Idrogeologico ed Idrico, a svolgere funzioni di integrazione e collaborazione al Centro Funzionale della Regione Lazio nel processo di supporto alla decisione della Regione stessa, su specifica richiesta di quest'ultima.

Si impegna altresì a rendere disponibili i dati meteo-idro-pluviometrici e le conoscenze territoriali acquisite per finalità di protezione civile e a fornire alle Regioni supporto e collaborazione secondo quanto previsto dalla presente Convenzione ed in concorso con la Regione Lazio garantisce la disponibilità del flusso dei dati idro-meteo-pluviometrici, satellitari e di previsione meteorologica presenti nel Sistema di Scambio Informativo dei Centri Funzionali, secondo quanto previsto nel Progetto Definitivo ed allegata Scheda Tecnica della Regione Lazio.

A seguito dell'emissione dell'Ordinanza del 27 dicembre 2002, n° 3260, il Dipartimento della Protezione Civile, attraverso il Tavolo Tecnico di cui all'art. 2, comma 2, provvederà alle funzioni di monitoraggio, supporto e indirizzo per l'attuazione del progetto Centri Funzionali al fine di assicurare il necessario coordinamento con le attività istituzionali del Dipartimento.

#### Articolo 7

##### *(Disciplina dello scambio dati)*

Il Dipartimento della Protezione Civile, la Regione Basilicata, la Regione Lazio e tutte le strutture regionali facenti parte della rete nazionale dei Centri Funzionali potranno disporre totalmente, liberamente ed in tempo reale, per le loro finalità istituzionali, dell'informazione pluviometrica ed idrometrica residente nella rete nazionale fiduciaria di rilevamento e sorveglianza dei parametri idro-meteo-pluviometrici di cui al punto 9 lettera b) dell'Accordo del 24 maggio 2001, dei dati radarmeteorologici ed in generale di tutti i dati osservativi e/o previsionali disponibili nel sistema di scambio informativo della rete nazionale dei Centri Funzionali per le esigenze di protezione civile, con l'avvertenza che trattasi di dati non validati.

Ciascuna Amministrazione è pertanto sollevata da ogni responsabilità circa le conseguenze dirette ed indirette risultanti dall'interpretazione o dall'utilizzo da parte degli altri contraenti delle informazioni scambiate.

Essi si impegnano a non utilizzare i dati scambiati per finalità diverse da quelle dichiarate nel presente atto e a non diffonderli a terzi senza preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione proprietaria con l'obbligo conseguente di citarne la fonte e di inviare all'Amministrazione proprietaria copia delle pubblicazioni o rapporti contenenti detti dati.

Ogni utilizzo commerciale dei dati scambiati, ad esclusione di quelli di rispettiva produzione e/o proprietà, non è di norma consentito, salvo accordi specifici tra le parti proprietarie dei dati.

Le parti si impegnano a comunicare nel minor tempo possibile ogni eventuale malfunzionamento o disattivazione delle varie componenti del sistema ovvero le modifiche apportate ai sistemi di accentramento dati hardware e software, sempre in

tempo utile per consentire le modifiche necessarie a non interrompere il flusso dei dati.

#### Articolo 8

*(Norme finanziarie)*

Ciascun contraente si fa totale carico delle spese di propria competenza necessarie all'assolvimento delle funzioni di cui alla presente Convenzione.

In particolare:

- La Regione Basilicata si fa carico di tutte le spese connesse alle prestazioni e attività così come riportate nel Progetto Definitivo, nei limiti delle somme trasferite per la realizzazione del progetto ed inserite nel capitolo di spesa n.º 7577 del proprio bilancio e secondo le specifiche tecniche riportate nel Progetto Definitivo e nella Scheda

Tecnica	della	Regione
---------	-------	---------

La Regione Lazio si fa carico delle spese relative alla preparazione del sito destinato ad ospitare il Centro Funzionale secondo quanto indicato al precedente art.5, degli oneri relativi al personale impiegato nel Centro Funzionale e delle altre spese necessarie a garantire le attività del Centro.

Dalla presente convenzione non scaturiscono oneri finanziari a carico del Dipartimento della Protezione Civile.

#### Articolo 9

*(Norme finali)*

Il presente accordo assume efficacia ed impegna le Amministrazioni interessate a partire dalla data della sua sottoscrizione per quanto in esso riportato.

La sua validità si protrarrà per un periodo di due anni dal collaudo di cui al precedente art. 4.

Dopo tale data le apparecchiature e il software fornito dalla Regione Basilicata, necessari allo svolgimento delle funzioni descritte, sarà trasferito definitivamente nella proprietà della Regione Lazio che, a partire da tale data, provvederà autonomamente alla gestione, manutenzione ed innovazione tecnologica del Centro Funzionale.

#### Articolo 10

*(Modifiche e/o integrazioni)*

Aspetti di dettaglio che non modificano nella sostanza la presente Convenzione potranno essere comunemente definiti mediante provvedimenti dei Dirigenti competenti delle Amministrazioni interessate.

#### Articolo 11

*(Spese di bollo e registrazione)*

La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo in quanto stipulata fra enti pubblici, ai sensi dell'articolo 16, tabella B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955, ed è soggetta a registrazione a tassa fissa solo in caso d'uso ai sensi degli articoli 2 e 40 del Testo Unico approvato con D.P.R. 27 aprile 1986, n. 131.

#### ALLEGATI:

"A" Scheda Tecnica Monografica del Centro Funzionale della Regione Lazio

"B" Pianta dei locali e specifiche tecniche degli impianti, collegamenti e connessioni di tipo elettrico telefonico e telematico del Centro Funzionale

"C" Progetto definitivo dei Centri Funzionali - Relazione generale

REGIONE BASILICATA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Dipartimento della Protezione Civile,

Dott. Angelo BORRELLI

REGIONE \_\_\_\_\_ L'Assessore/ Il dirigente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

L'UFFICIALE ROGANTE

Dott. Rosario ROMANO



REGIONE  
BASILICATA

Regione Basilicata



Dipartimento di Protezione Civile

D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.

***Stato di avanzamento del Progetto definitivo  
relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali***

**Versione finale**

**MONOGRAFIA 7  
CFD ROMA**

**Roma, 14/12/2001**

Il direttore del CIMA

*Prof. Ing. Giorgio Roth*

Il responsabile tecnico-scientifico del progetto

*Dott. Ing. Giorgio Boni*



*Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale,  
Università degli studi di Genova e della Basilicata*

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI GENERALI	A
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	RIEPILOGO SCHEDE	0
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

Informazioni generali		A	0	RIEPILOGO SCHEDE
			1	Ente e territorio di competenza
			2	Localizzazione area Centro Funzionale
			3	Personale
			4	Altri enti coinvolti
			5	Supporto alla decisione
			6	Riepilogo informazioni necessarie al supporto alla decisione
Informazioni di previsione	GCM	B	1	MODELLO AVN
	LAM	C	1	MODELLO LAMBO
			2	LAMBO Teps
			3	MODELLO BOLAM
LAM NON IDROSTATICO	D	1	LOKAL MODEL	
Informazioni di osservazione	Da satellite geostazionario	E	1	METEOSAT 7.IR
			2	METEOSAT 7.WV
			3	METEOSAT 7.VIS
	Da Satellite Polare	F	1	SSM/I
	Da radar meteorologico	G	1	Monte San Giusto
			2	Monte Serano
			3	Monte Poggio di Montieri
			4	Monte Midia
			5	Il Monte
			6	Grazzanise
			7	Monte Comune
			8	Mosaico CENTRO
	Da rete a terra	H	1	Regione Toscana
			2	Regione Umbria
			3	Regione Lazio
4			Regione Abruzzo	
5			Regione Molise	
6			Regione Campania	
Informazioni tecniche	DOTAZIONE HARDWARE	L	1	Hardware richiesto
	DOTAZIONE SOFTWARE	M	2	Hardware disponibile
Informazioni economiche	FORMAZIONE PERSONALE	N	1	Software richiesto
	DOTAZIONE HARDWARE	O	1	Software disponibile
	DOTAZIONE SOFTWARE	P	1	
	QUADRO ECONOMICO	Q	1	

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998, Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI GENERALI	A
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	Ente e territorio di competenza	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda identifica la localizzazione geografica del Centro Funzionale.

Struttura	ARDIS
Competenze	Regionale



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI GENERALI	A
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	Localizzazione area Centro Funzionale	2
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda identifica la struttura competente all'interno dell'ente gestore del Centro Funzionale e i locali a disposizione del Centro stesso.

Indirizzo	Via Monzambano 10 – Roma
Localizzazione del Centro Funzionale	Capitale Roma
Numero di locali	2
Estensione della	16.110
Servizi disponibili	rete lan – connessione isdn



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.			INFORMAZIONI GENERALI	A	
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	Personale	3
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda identifica il personale tecnico e amministrativo che verrà impiegato nell'attività del Centro Funzionale. Uno schema di minimo funzionale, che assicuri il servizio H24<sup>1</sup> in condizioni idrometeorologiche avverse è definito sulla base dello schema progettuale approvato.

Dovrà essere previsto un piano di reclutamento del personale mancante rispetto allo schema minimo. La formazione del personale è l'unico costo relativo al personale che concorre a formare il quadro economico - scheda Q1.

Dipartimento della Protezione Civile			
Direzione			
Funzione	Livello	Numero	Formazione Aggiornamento
Direttore	dirigente	1	SI
Responsabile Scientifico		2	SI
Area meteorologica			
Coordinatore area		1	SI
Meteorologo		1	SI
Meteorologo		1	SI
Area tele rilevamento			
Coordinatore area		1	SI
Telerilevatore		1	SI
Telerilevatore		1	SI
Area geologica-idrologica-idrologica			
Coordinatore area		1	SI
Idro-geologo		2	SI
Idro-geologo		1	SI
Area tecnico-informatica			
Coordinatore area		1	SI
Informatico		2	SI
Altro personale coinvolto nelle attività			
Funzione	Livello	Numero	Formazione Aggiornamento

<sup>1</sup> Il servizio H24 è concepito secondo uno schema che prevede una media di 5-10 dichiarazioni di condizioni idrometeorologiche avverse per anno. Ciò richiede un minimo di 8 persone complessive distribuite sulle 3 aree funzionali, in aggiunta al dirigente e al responsabile scientifico

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.			INFORMAZIONI GENERALI	A
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	Altri enti coinvolti
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA	

La scheda individua gli enti ed i Centri Funzionali delle regioni limitrofe con i quali si avrà scambio di informazioni necessario per lo svolgimento delle attività del Centro Funzionale.

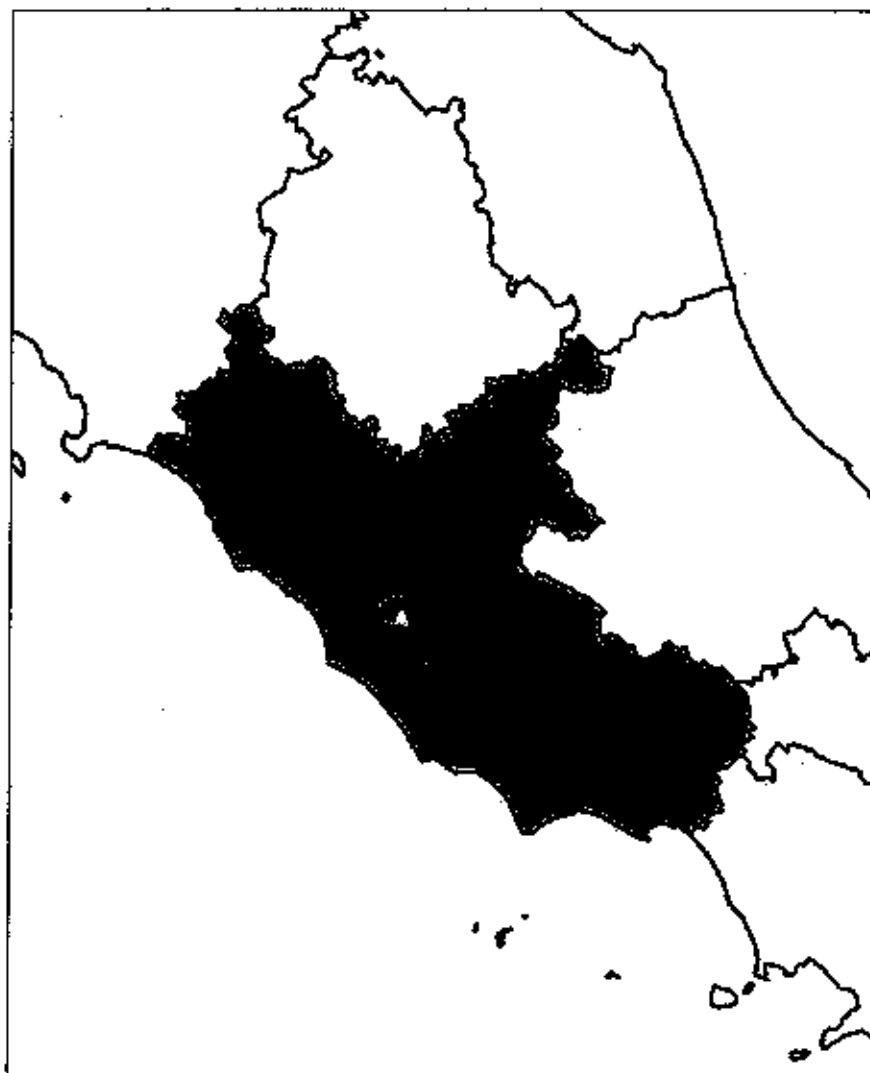
CFD/E	Ente	Localizzazione
CFD/E	ARPAMET - SMR "Servizio Meteorologico Regionale"	Bologna
CFD/E	CIMA	Savona
CFD	IFA/CNR	Roma
CFD/E	DSTN - Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali	Roma
CFD	Regione Toscana	Firenze
CFD	Regione Lazio	Roma
CFD	Regione Umbria	Foligno
CFD	Regione Abruzzo	L'Aquila
CFD	Regione Molise	Campobasso
CFD	Regione Campania	Napoli



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>			INFORMAZIONI GENERALI	A	
<i>Monografia 7</i>	Ente	Tipo	Localizzazione	Supporto alla decisione	5
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda identifica la localizzazione relativa dei Centri Funzionali, che svolgono esclusivamente attività di supporto alla decisione, e dell'ente preposto all'emissione degli allerta sul territorio di competenza. Vengono identificati eventuali centri che svolgono funzioni di back-up rispetto al Centro Funzionale primario.



- Centro funzionale di Supporto alla decisione Primario
- Centro funzionale di Supporto alla decisione di Back-up
- △ Servizio regionale di Protezione Civile responsabile degli allerta sul territorio di competenza

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI GENERALI	A
<i>Monografia 7</i>	Ente	Tipo	Localizzazione	Informazioni necessarie al supporto alla decisione	6
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

Per il supporto alla decisione nel territorio di competenza del Centro Funzionale di Roma, sono ritenute necessarie le seguenti informazioni meteoroidropluviometriche in tempo reale.

Informazioni di Previsione					
TIPO	ENTE	INTERDIPENDENZE	SCALATURA	FREQUENZA	Dimensione
Uscite del modello numerico a circolazione Globale	AVN	CIMA	Scala Sinottica Europea	12 h	1,9 MB
Uscite del modello numerico ad area limitata	LAMBO	ARPA-SMR Emilia Romagna	Scala Nazionale	24 h	9 MB
	LAMBO/TEPS			24 h	
	BOLAM	DSTN			
Modello numerico non-idrostatico	LOKAL-Model				
Informazioni di Osservazione					
TIPO	ENTE	INTERDIPENDENZE	SCALATURA	FREQUENZA	Dimensione
Oss. da satellite Geostazionario	Meteosat7.ir	CIMA SV	Emisfero NORD	30'	300 KB
	Meteosat7.vis				600 KB
	Meteosat7.vw				300 KB
Oss. da satellite Polare	SSM/I	IFA CNR/ROMA	Italia	12h	2,4 KB
Oss. da sensore RADAR	San Giusto	Aeronautica Militare	Toscana	5'	400 KB
	Monte Poggio di Montieri	Regione Toscana	Toscana	5'	400 KB
	Monte Serano	Regione Umbria	Umbria, Marche meridionali	5'	400 KB
	Il Monte	Regione Abruzzo	Abruzzo meridionale, Molise	5'	400 KB
	Monte Fontecellese	Regione Abruzzo - Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo	Abruzzo occidentale, Lazio	5'	400 KB
	Aranova	ENAV	Lazio, Appennino centrale	5'	400 KB
	Grazzanise	Aeronautica Militare	Campania settentrionale	5'	400 KB
	Monti Lattari	Regione Campania	Campania	5'	400 KB
	Mosaico CENTRO		Italia CENTRALE	15'	40 KB
Reti di osservazione a terra dei parametri meteoroidrologici		Regione Toscana	Toscana		
		Regione Umbria	Umbria		
		Regione Lazio	Lazio		
		Regione Abruzzo	Abruzzo		
		Regione Molise	Molise		
		Regione Campania	Campania		

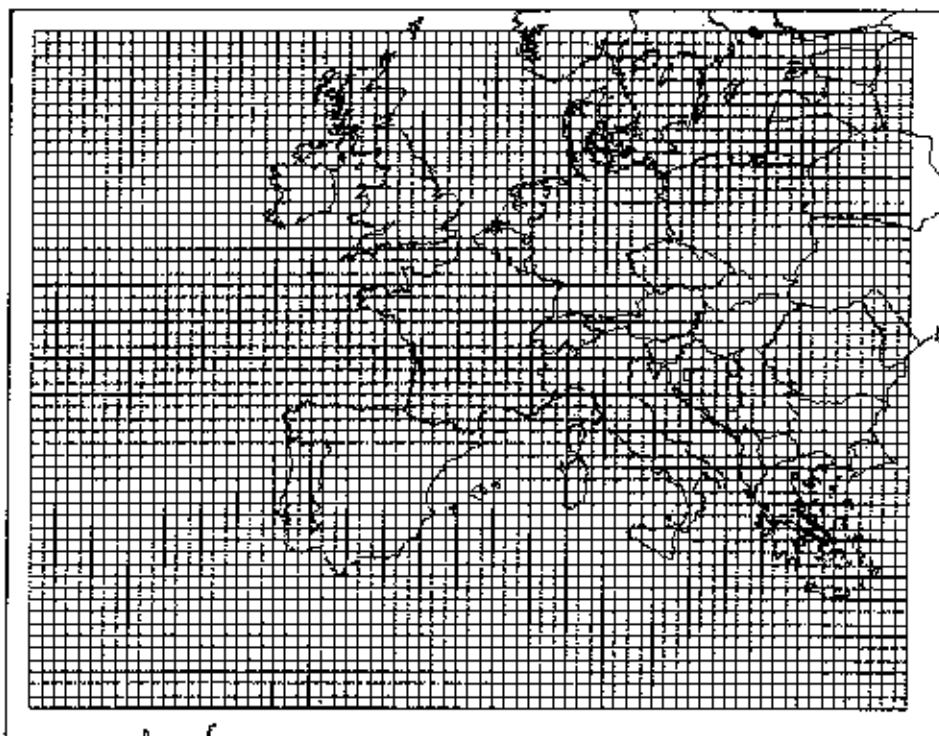
Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI PREVISIONE	B
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	MODELLO A CIRCOLAZIONE GLOBALE AVN	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda specifica quali campi previsti dai modelli di circolazione globale sono necessari per l'attività di supporto alla decisione nel territorio di competenza del Centro Funzionale di Roma. La figura indica la sezione di griglia di integrazione del modello per la quale devono essere richiesti i dati.

AVN	CIMA	NCEP-COLA	Scala Sinottica Europea	12 h
1,9 MB	72 h	6 h	12	60x60 km ca.

SISTEMI GLOBALI									
Geopotenziale	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Vettore vento	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Umidità relativa	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Advezione umidità	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Temperatura	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Vorticità	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Velocità verticali	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Convergenza-divergenza del vento	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Temperatura superficiale									
Thickness 1000-500									
Pressione Livello del Mare									
Precipitazione cumulata nelle 6 ore precedenti									



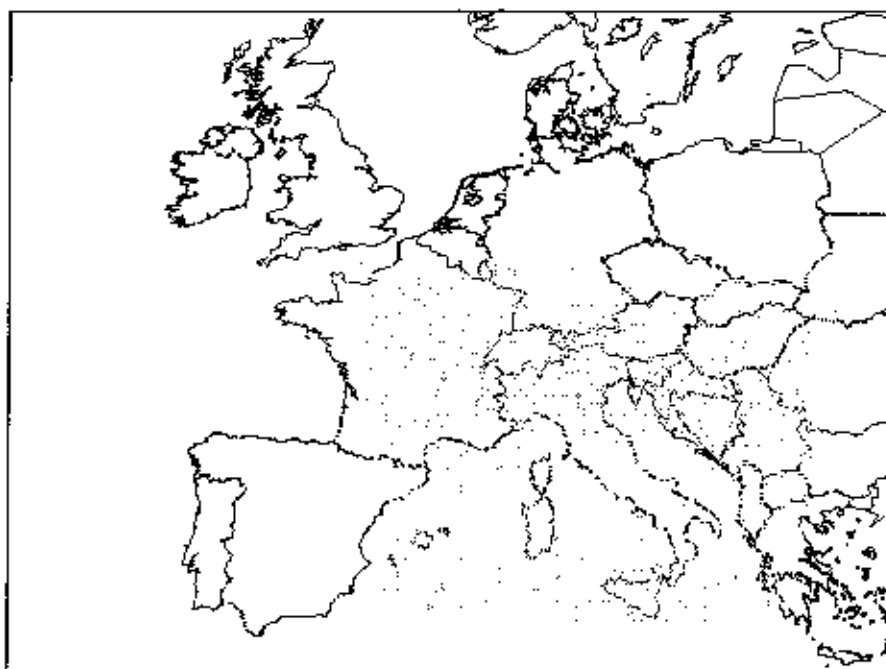
Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI PREVISIONE	C
<i>Monografia 7</i>	Ente	Tipo	Localizzazione	MODELLO AD AREA LIMITATA LAMBO	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda specifica quali campi previsti dai modelli di circolazione ad area limitata sono necessari per l'attività di supporto alla decisione nel territorio di competenza del Centro Funzionale di Roma. La figura indica la sezione di griglia di integrazione del modello per la quale devono essere richiesti i dati.

LAMBO	ARPA-SMR	ECMWF	Scala NAZIONALE	24 h
9 MB	72 h	6 h	12	20x20 km ca.

Geopotenziale	*	*	*	*	*	*	*
Vettore vento	*	*	*	*	*	*	*
Umidità relativa	*	*	*	*	*	*	*
Advezione umidità	*	*	*	*	*	*	*
Temperatura	*	*	*	*	*	*	*
Vorticità	*	*	*	*	*	*	*
Velocità verticali	*	*	*	*	*	*	*
Convergenza-divergenza del vento	*	*	*	*	*	*	*
Thickness 1000-500							
Pressione Livello del Mare							
Precipitazione cumulata nelle 6 ore precedenti							



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998, Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI PREVISIONE	C
<i>Monografia 7</i>	Ente	Tipo	Localizzazione	MODELLO AD AREA LIMITATA LAMBO/TEPS	2
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda specifica quali campi previsti dal sistema di ensemble prediction basato su modelli di circolazione ad area limitata (LEPS) sono necessari per l'attività di supporto alla decisione nel territorio di competenza del Centro Funzionale di Roma, qualora si rendessero disponibili per il territorio nazionale.

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI PREVISIONE	C
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	MODELLO AD AREA LIMITATA BOLAM	3
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda specifica quali campi previsti dai modelli di circolazione ad area limitata sono necessari per l'attività di supporto alla decisione nel territorio di competenza del Centro Funzionale di Roma.

BOLAM	DSTN	ECMWF	Scala NAZIONALE	24 h
	72 h	6 h	12	20x20 km ca.

Geopotenziale	*	*	*	*	*	*	*
Vettore vento	*	*	*	*	*	*	*
Umidità relativa	*	*	*	*	*	*	*
Advezione umidità	*	*	*	*	*	*	*
Temperatura	*	*	*	*	*	*	*
Vorticità	*	*	*	*	*	*	*
Velocità verticali	*	*	*	*	*	*	*
Convergenza-divergenza del vento	*	*	*	*	*	*	*
Thickness 1000-500							
Pressione Livello del Mare							
Precipitazione cumulata nelle 6 ore precedenti							

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.			INFORMAZIONI DI PREVISIONE	D	
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	MODELLO NON IDROSTATICO LOKAL MODEL	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

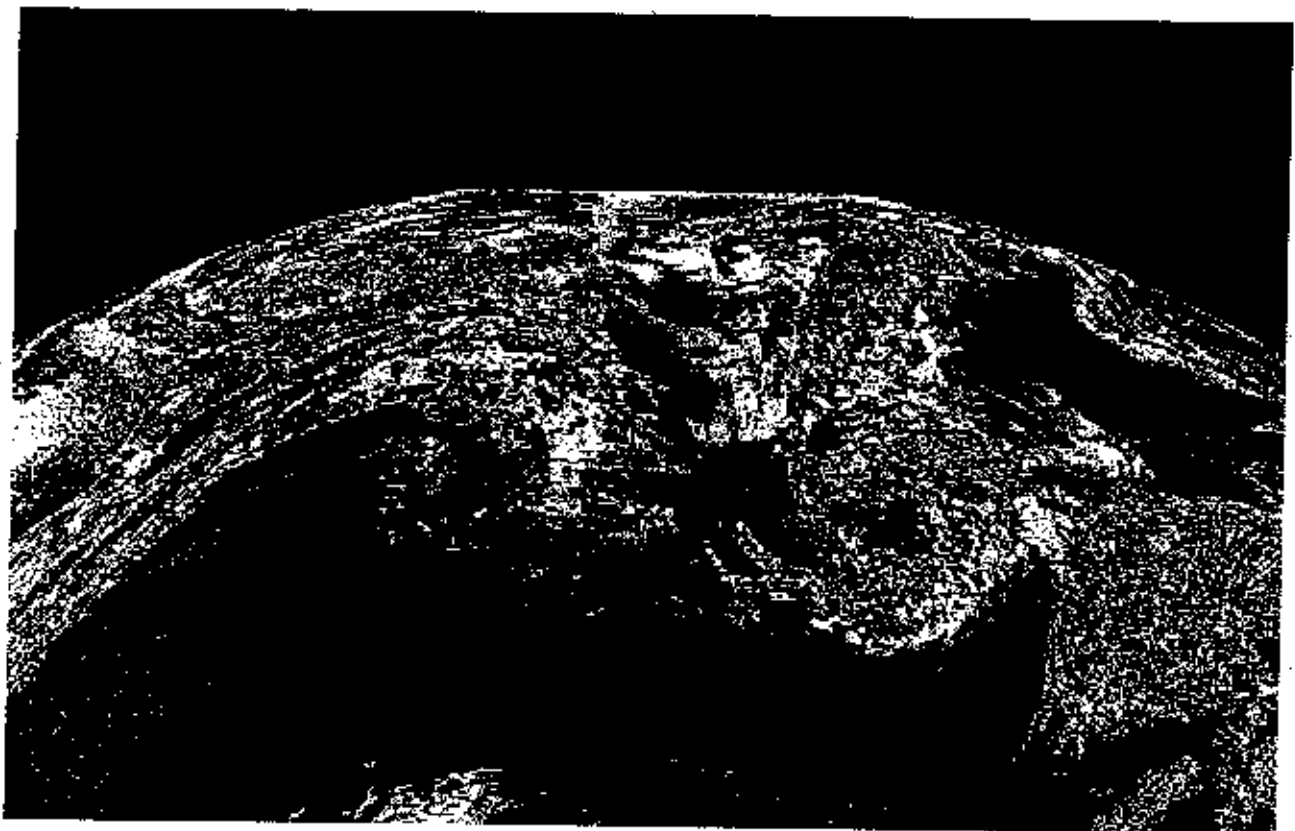
La scheda specifica quali campi previsti dai modelli di circolazione ad area limitata non idrostatici, qualora fossero disponibili in configurazione operativa, sono necessari per l'attività di supporto alla decisione nel territorio di competenza del Centro Funzionale di Roma.

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE	E
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	DATI DA SATELLITE GEOSTAZIONARIO METEOSAT 7.IR	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche relative alle osservazioni da satellite geostazionario METEOSAT necessarie per l'attività di supporto alla decisione.

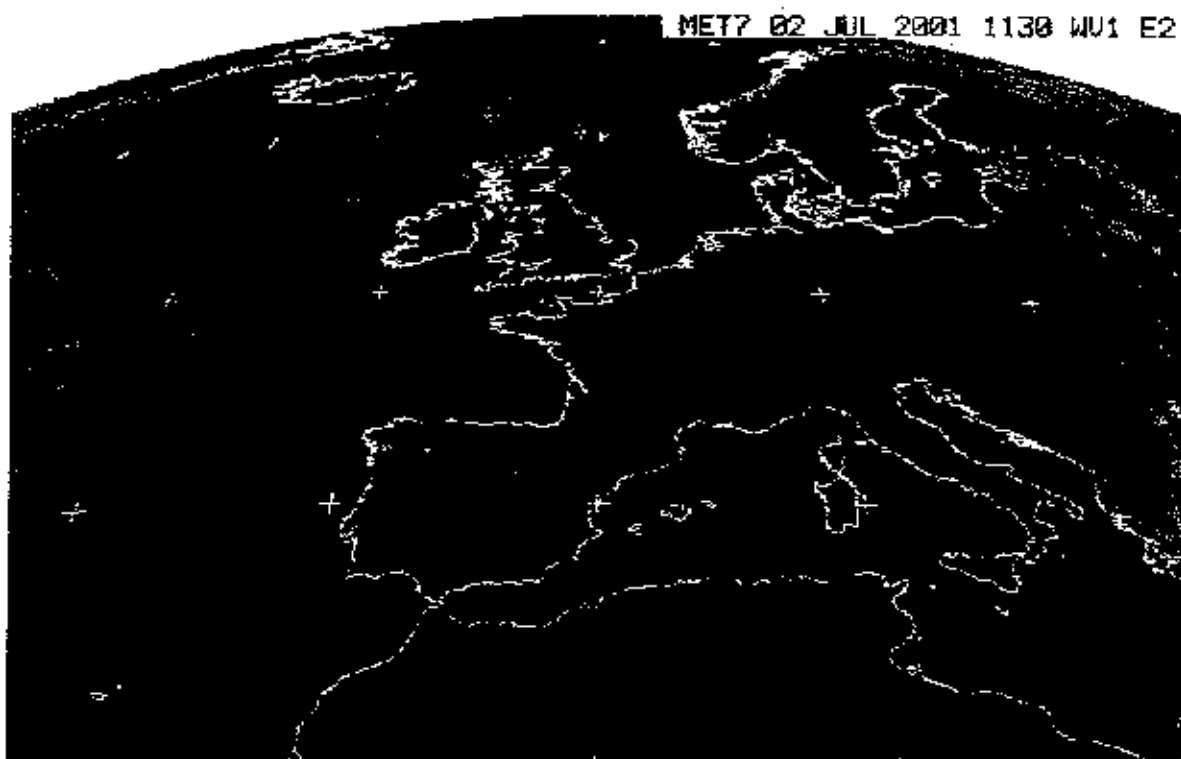
Infrarosso vicino	CIMA	EUMETSAT	Scala PLANETARIA	0,5 h
B	0,35 MB	1250x625	Trasformazione radianza-temperatura e elaborazione con scala ai falsi colori	



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE	E
<i>Monografia 7</i>	Ente	Tipo	Localizzazione	DATI DA SATELLITE GEOSTAZIONARIO METEOSAT 7.WV	2
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

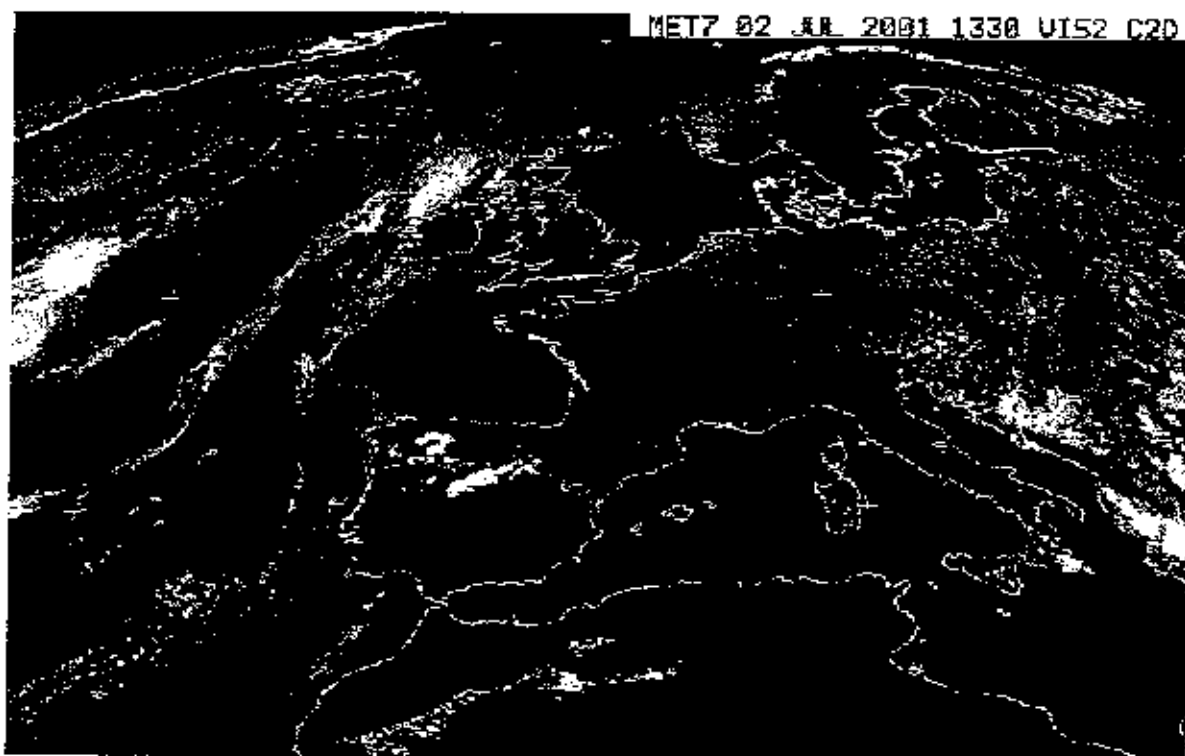
Banda d'assorbimento del vapore d'acqua	CIMA	EUMETSAT	Scala PLANETARIA	0,5 h
B	0,35 MB	1250x625	-	



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE	E
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	DATI DA SATELLITE GEOSTAZIONARIO METEOSAT 7.VIS	3
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

Visibile	CIMA	EUMETSAT	Scala PLANETARIA	0,5 h
B	0,7 MB	2500x625	-	



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE	F
<i>Monografia 7</i>	Ente	Tipo	Localizzazione	DATI DA SATELLITE POLARE	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

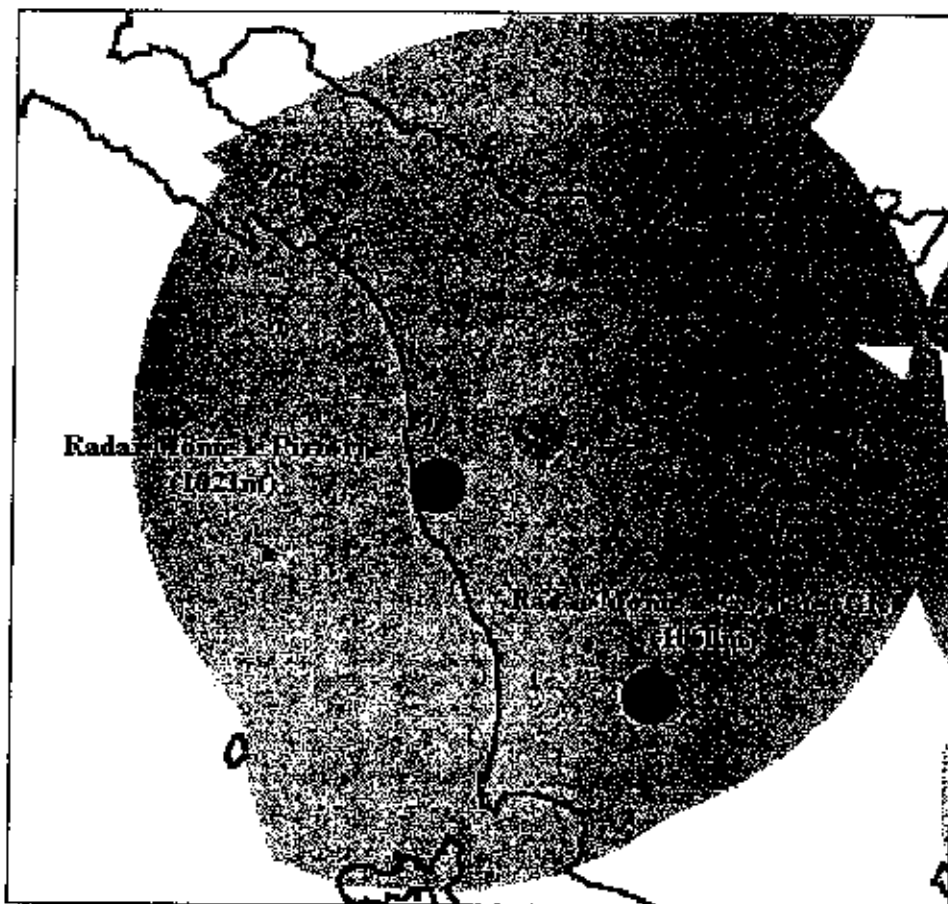
La scheda contiene le specifiche relative alle osservazioni da satellite ad orbita polare necessarie per l'attività di supporto alla decisione, nel caso disponibili in tempo reale per il territorio nazionale.

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RADAR METEOROLOGICO	G
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"San Giusto"	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche delle osservazioni radar disponibili per l'area di competenza. Sono comprese anche le osservazioni di radar appartenenti a Regioni o Nazioni confinanti la cui area di visibilità copre parte del territorio di competenza del CF. I dati accentrati presso altri enti si considerano richiesti al sistema nazionale.

Informazioni di Osservazione					
Oss. da sensore RADAR	San Giusto	Aeronautica. Militare UGM	Toscana	5'	400 KB
	43° 40' 18"	10° 38' 30"	30	Esistente (in riparazione)	
	ALENIA	GPM 500	C	NO	
	SI'	SI'	125 Km	250 Km	0,9°

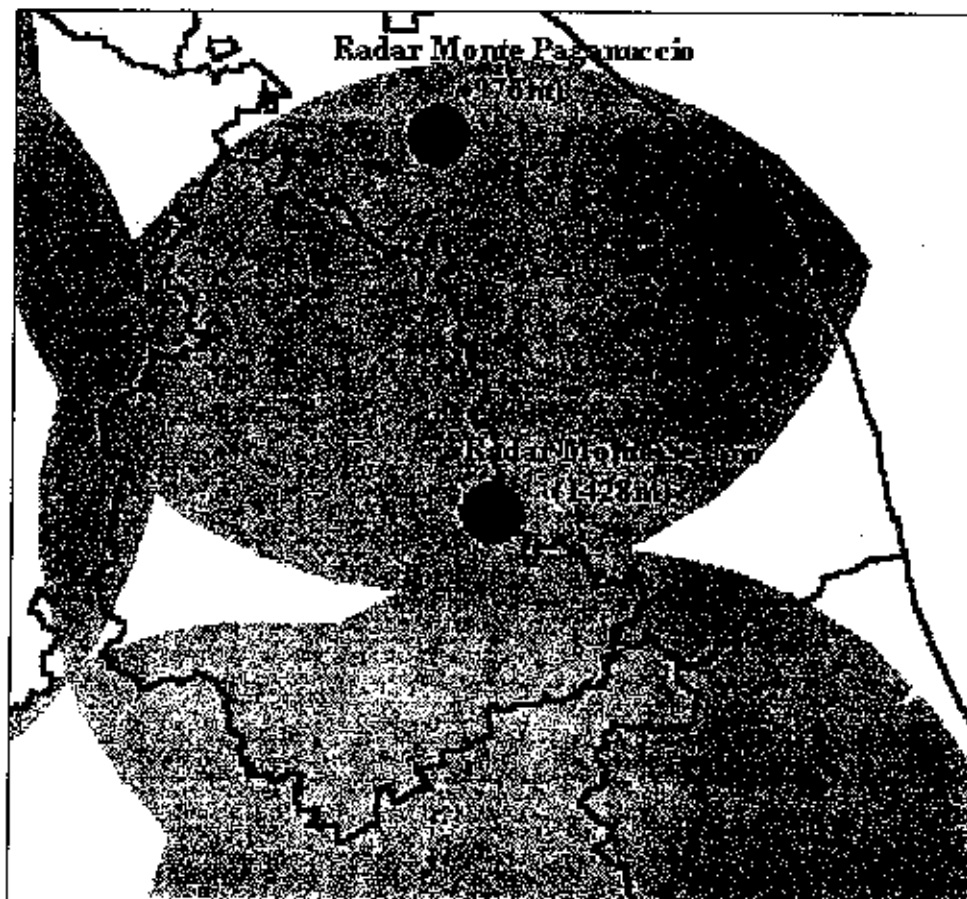


Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RADAR METEOROLOGICO	G
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"Monte Serano"	2
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche delle osservazioni radar disponibili per l'area di competenza. Sono comprese anche le osservazioni di radar appartenenti a Regioni o Nazioni confinanti la cui area di visibilità copre parte del territorio di competenza del CF. I dati accentrati presso altri enti si considerano richiesti al sistema nazionale.

Informazioni di Osservazione					
	INFO	IDENTIFICAZIONE	RAI	RAI	RAI
Oss. da sensore RADAR	Monte Serano	Regione Umbria	Umbria, Marche meridionali	5'	400 KB
	42° 57' 36"	12° 53' 24"	1428	Da installare	



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RADAR METEOROLOGICO	G
<i>Monografia 7</i>	Ente	Tipo	Localizzazione	"Monte Poggio di Montieri"	3
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche delle osservazioni radar disponibili per l'area di competenza. Sono comprese anche le osservazioni di radar appartenenti a Regioni o Nazioni confinanti la cui area di visibilità copre parte del territorio di competenza del CF. I dati accentrati presso altri enti si considerano richiesti al sistema nazionale.

Informazioni di Osservazione					
Oss. da sensore RADAR	Monte Poggio di Montieri	Regione Toscana	Toscana litoranea	5'	400 KB
	43° 07' 36"	11° 00' 29"	1051	Da installare	

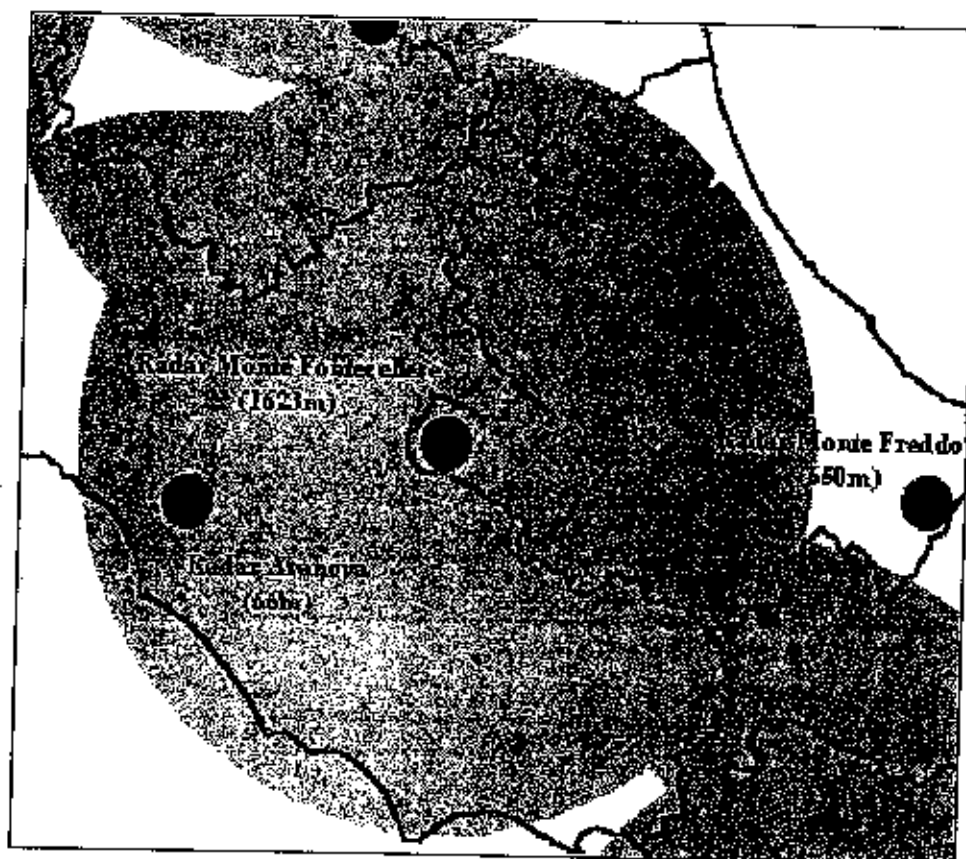


Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RADAR METEOROLOGICO	G
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"Monte Midia"	4
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche delle osservazioni radar disponibili per l'area di competenza. Sono comprese anche le osservazioni di radar appartenenti a Regioni o Nazioni confinanti la cui area di visibilità copre parte del territorio di competenza del CF. I dati accentrati presso altri enti si considerano richiesti al sistema nazionale.

Informazioni di Osservazione					
Oss. da sensore RADAR	Monte Midia	Regione Abruzzo - Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo	Abruzzo occidentale, Lazio	5'	400 KB
		42° 4' 30"	13° 8' 27"	1738	Esistente
	SMA	Enterprise	C	SI'	
	SI'		120Km	240Km	1,6°



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RADAR METEOROLOGICO	G
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"Il Monte"	5
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche delle osservazioni radar disponibili per l'area di competenza. Sono comprese anche le osservazioni di radar appartenenti a Regioni o Nazioni confinanti la cui area di visibilità copre parte del territorio di competenza del CF. I dati accentrati presso altri enti si considerano richiesti al sistema nazionale.

Informazioni di Osservazione					
Oss. da sensore RADAR	Il Monte	Regione Abruzzo	Abruzzo meridionale, Molise	5'	400 KB
	41° 56' 22"	14° 37' 15"	692	Da installare	
	x	x	Iuopiuo	SI'	
	SI'	SI'	120 km	>240 km	x

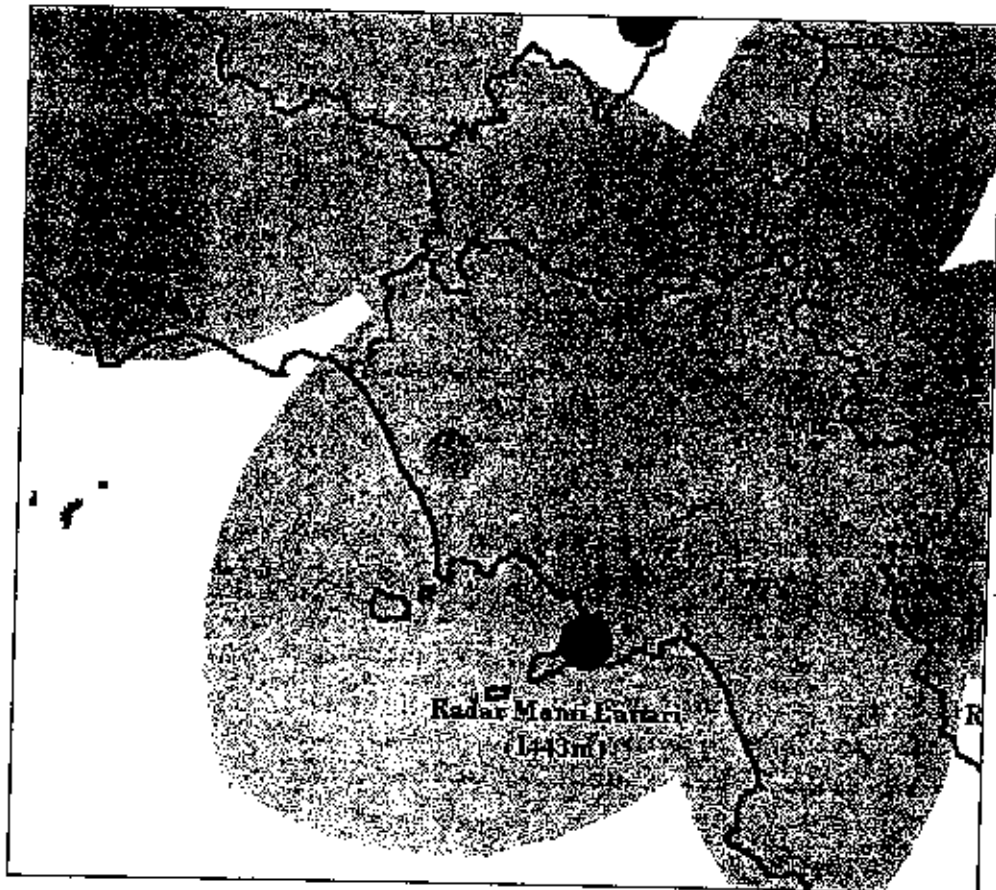


Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RADAR METEOROLOGICO	G
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"Grazzanise"	6
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche delle osservazioni radar disponibili per l'area di competenza. Sono comprese anche le osservazioni di radar appartenenti a Regioni o Nazioni confinanti la cui area di visibilità copre parte del territorio di competenza del CF. I dati accentrati presso altri enti si considerano richiesti al sistema nazionale.

Informazioni di Osservazione					
	COORDINATE	ENTE	PROVINCIA	RETE	RETE
Oss. da sensore RADAR	Grazzanise	Aeronautica Militare	Campania settentrionale	5'	400 KB
	41° 02' 59"	14° 04' 12"	30	Esistente	
	Atenia	Plessy 46 C	C	NO	
	NO	NO	NO	250Km	1,5°
	NO	NO	NO	NO	NO

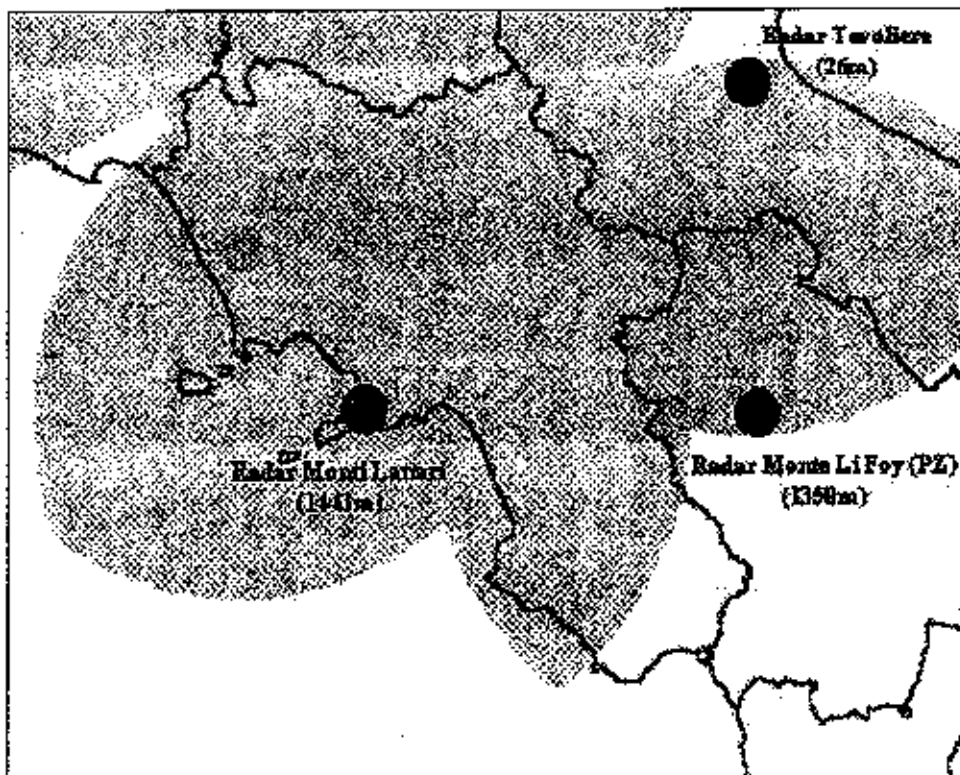


Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RADAR METEOROLOGICO	G
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"Monti Lattari"	7
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche delle osservazioni radar disponibili per l'area di competenza. Sono comprese anche le osservazioni di radar appartenenti a Regioni o Nazioni confinanti la cui area di visibilità copre parte del territorio di competenza del CF. I dati accentrati presso altri enti si considerano richiesti al sistema nazionale.

Informazioni di Osservazione					
TIPO	INFR.	ENTE UGCIORRE	LAZIO/REGIONE	FREQUENZA	ODM
Oss. da sensore RADAR	Monti Lattari	Regione Campania	Campania	5'	400 KB
	40° 39' 21"	14° 29' 16"	1443	Da installare	
	MARCA	MODERNO	OBAN	RADAR	
	DOPPIE	DOBBLIE POLARIZZAZIONI	RANGE/DOPPIE	RANGE/DOPPIE	STEL

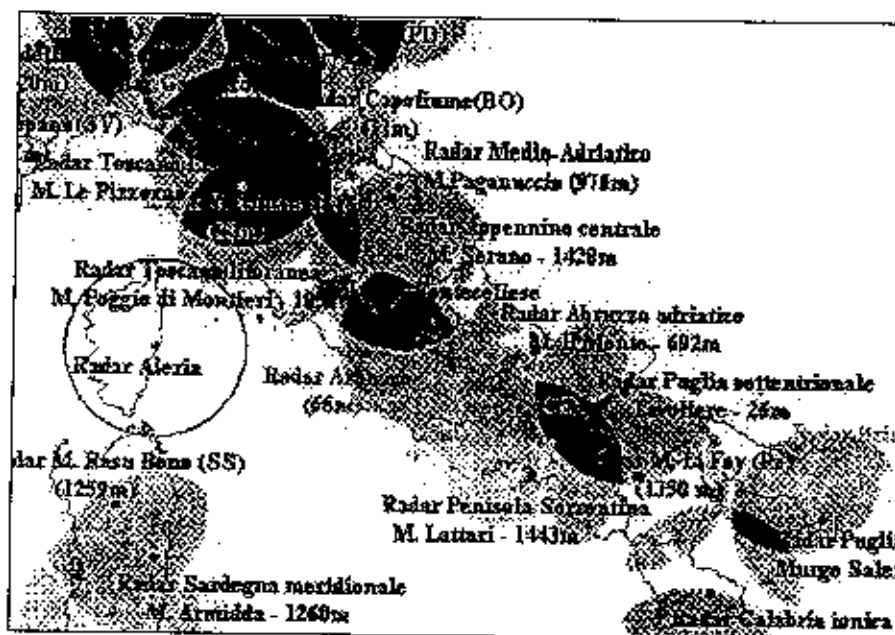


Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RADAR METEOROLOGICO	G
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	Mosaico Centro	8
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche della mosaicatura delle osservazioni della rete radar nazionale disponibili per l'area di competenza, con riferimento al contenuto delle schede precedenti. I dati accentratati presso altri enti si considerano richiesti al sistema nazionale.

Località	Ente	Tipo	Localizzazione	Altitudine (m)	Stato
San Giusto	Aeronautica Militare UGM	Toscana	43° 40' 18" / 10° 38' 30"	30	Esistente (in riparazione)
Monte Serano	Regione Umbria	Umbria, Marche meridionali	42° 57' 36" / 12° 53' 24"	1428	Da installare
Monte Poggio di Montieri	Regione Toscana	Toscana	43° 07' 36" / 11° 00' 29"	1051	Da installare
Monte Fontecellese	Regione Abruzzo - Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo	Abruzzo occidentale, Lazio	42° 4' 30" / 13° 8' 27"	1623	Esistente
Il Monte	Regione Abruzzo	Abruzzo meridionale, Molise	41° 56' 22" / 14° 37' 15"	692	Da installare
Grazzanise	Aeronautica Militare	Campania settentrionale	41° 02' 59" / 14° 04' 12"	30	Esistente
Aranova	ENAV	Lazio, Appennino centrale	41° 54' 39" / 12° 13' 58"	66	Esistente
Monti Lattari	Regione Campania	Campania	40° 39' 21" / 14° 29' 16"	1443	Da installare



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE TOSCANA"	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le caratteristiche delle stazioni della rete meteo-idrografica automatica i cui dati vengono accentrati **in tempo reale** presso CF il cui territorio di competenza è confinante e che si ritengono necessarie all'attività di supporto alla decisione

St. n.	Cod. n.	Nome	Fiume	Comune	Ente P.	Alt. (m)	Lat. (N)	Long. (E)	Superficie (ha)
1	200400	Abbadia S. Salvatore	TEVERE	SI	IDRODG	11.6667	42.8828	825	
2	224900	Antella	ARNO	FI	IDRODG	11.3164	43.7286	114	
3	94300	Arezzo	ARNO	AR	IDROPI	11.8958	43.4803	302	
4	166700	Azzano	VERSILIA	LU	IDROPI	10.2417	44.0194	1000	
5	94500	Badia Agnano	ARNO	AR	IDROPI	11.6411	43.4347	301	
6	93400	Badia Prataglia	ARNO	AR	IDROPI	11.8758	43.7914	835	
7	96800	Badia Prataglia RIP	-----	AR	IDROPI	11.9006	43.7944	1173	
8	233300	Badia Tedalda	MARECCHIA	AR	REMIL	12.1339	43.6875	850	
9	153700	Baggio	ARNO	PT	IDROPI	10.9611	43.9917	503	
10	229900	Belvedere	ERA	PI	IDRODG	10.6317	43.6447	24	
11	93900	Bettolle	CHIANA	AR	IDROPI	11.8014	43.2042	322	
12	91600	Bilancino	ARNO	FI	IDROPI	11.2808	43.9758	236	
13	90700	Bocca d'Arno	ARNO	PI	IDROPI	10.2742	43.6778	1	
14	158100	Bocca di Serchio	SERCHIO	PI	SERCHI	10.2667	43.7806	10	
15	156800	Borgo a Mozzano	SERCHIO	LU	SERCHI	10.5333	43.9806	97	
16	95900	Borgo S. Lorenzo	SIEVE	FI	IDROPI	11.3836	43.9528	193	
17	155700	Boscungo	SERCHIO	PT	SERCHI	10.6556	44.1389	1400	
18	139800	Bucine	ARNO	AR	IDROPI	11.6181	43.4825	253	
19	155500	Calavorno	SERCHIO	LU	SERCHI	10.5381	44.0169	120	
20	224600	Caldine	ARNO	FI	IDRODG	11.3111	43.8311	441	
21	225300	Calenzano	ARNO	FI	IDRODG	11.1611	43.8544	105	
22	158400	Camaiore	SERCHIO	LU	SERCHI	10.3083	43.9417	40	
23	93300	Camaldoli	ARNO	AR	IDROPI	11.8139	43.8094	1104	
24	154900	Campagrina	SERCHIO	LU	SERCHI	10.2625	44.0561	950	
25	239600	Camporgiano	SERCHIO	LU	RTOSC	10.3417	44.1611	460	
26	225000	Cantagallo	ARNO	PO	IDRODG	11.0819	44.0208	572	
27	128900	Capalle	ARNO	FI	UNIVFI	11.1308	43.8372	39	
28	154000	Capanne di Sillano	SERCHIO	LU	SERCHI	10.3117	44.2531	1033	
29	90300	Capannoli	ARNO	PI	IDROPI	10.6831	43.5794	52	
30	93800	Capezzine	CHIANA	AR	IDROPI	11.9278	43.175	320	
31	203700	Cardoso	SERAVEZZA	LU	RTOSC	10.3228	44.0083	1023	
32	228300	Casciana Terme	ARNO	PI	IDRODG	10.6194	43.5236	114	
33	109500	Case Passerini	ARNO	FI	SCHEMA	11.1917	43.8231	42	
34	226800	Casole d'Elsa	ELSA	SI	IDRODG	11.025	43.3417	417	
35	154400	Casone di Profecchia	SERCHIO	LU	SERCHI	10.4583	44.2083	1314	
36	255600	Casoni di Romagna	IDICE	BO	PROVBO	11.4336	44.2456	751	
37	156100	Casotti Cutigliano	SERCHIO	PT	SERCHI	10.7556	44.095	585	
38	91100	Castelfiorentino	ARNO	FI	IDROPI	10.9669	43.6036	108	
39	227600	Castelmartini	ARNO	PT	IDRODG	10.8319	43.8236	23	
40	154700	Castelnuovo Garfagn.	SERCHIO	LU	SERCHI	10.4578	44.085	410	
41	94100	Castiglion Fiorent.	CHIANA	AR	IDROPI	11.9167	43.3444	342	
42	229800	Cateratte Usciana	ARNO	PI	IDRODG	10.6444	43.6825	35	
43	95200	Cavallina	SIEVE	FI	IDROPI	11.2297	43.98	270	

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente REGIONE LAZIO	Tipo CFD	Localizzazione ROMA	"REGIONE TOSCANA"	1

Id.	Cap. (Euro)	Nome	Bacino	Provincia	Ente	Q <sub>10</sub>	Q <sub>50</sub>	Q <sub>100</sub>
44	229000	Cenaia	SCOLMATORE	PI	IDRODG	10.5394	43.6053	21
45	224500	Cercina	ARNO	FI	IDRODG	11.2625	43.8431	420
46	283900	Cerreta S.Nicola	SERAVEZZA	LU	COMSER	10.2025	44.0094	583
47	203800	Cerreto	VERSILIA	MS	RTOSC	10.1781	44.0292	811
48	227000	Certaldo	ELSA	FI	IDRODG	11.0331	43.5436	130
49	167000	Cerviale	VERSILIA	LU	IDROPI	10.2481	44.0397	900
50	157400	Chiatri-Chiesa	SERCHIO	LU	SERCHI	10.3806	43.875	297
51	156700	Chifenti	SERCHIO	LU	SERCHI	10.5661	43.9972	100
52	90800	Chiusa dei Monaci	ARNO	AR	IDROPI	11.8236	43.4647	260
53	225600	Cireglio	ARNO	PT	IDRODG	10.8556	43.9947	630
54	228500	Coltano	ARNO	PI	IDRODG	10.3856	43.6367	1
55	96100	Consuma	ARNO	FI	IDROPI	11.5869	43.7803	1023
56	156900	Convalle	SERCHIO	LU	SERCHI	10.42	43.9506	504
57	94000	Cortona	GHIANA	AR	IDROPI	11.9903	43.2722	110
58	155900	Croce Arcana	SERCHIO	LU	SERCHI	10.7903	44.1256	1652
59	92800	Dicomano Monte	ARNO	FI	IDROPI	11.5281	43.8817	163
60	262700	Dicomano Piuvio	ARNO	FI	IDRODG	11.5281	43.8872	162
61	96600	Dicomano Valle	ARNO	FI	IDROPI	11.5269	43.8806	162
62	226500	Empoli	ARNO	FI	IDRODG	10.9408	43.7242	27
63	155400	Fabbriche di Vallico	SERCHIO	LU	SERCHI	10.4292	43.9917	350
64	225900	Fattoria Iavello	ARNO	PO	IDRODG	11.0694	43.9617	548
65	224700	Ferrone	ARNO	FI	IDRODG	11.2542	43.6611	129
66	157200	Fiano	SERCHIO	LU	SERCHI	10.4253	43.9336	480
67	96700	Firenze Genio Civile	ARNO	FI	IDROPI	11.2556	43.7778	50
68	128700	Firenze Università	ARNO	FI	UNIVFI	11.2364	43.7742	55
69	260100	Firenzuola	RENO	FI	IDROBO	11.3814	44.1219	430
70	90900	Fornacina	ARNO	FI	IDROPI	11.4581	43.7958	314
71	129600	Fornacino	ARNO	PI	IDROPI	10.8508	43.6319	140
72	239800	Fornoli	SERCHIO	LU	RTOSC	10.5514	44.0028	100
73	155100	Fornovolasco	SERCHIO	LU	SERCHI	10.3639	44.0236	1100
74	92400	Fucecchio Monte	ARNO	FI	IDROPI	10.8069	43.7183	40
75	92500	Fucecchio Valle	ARNO	FI	IDROPI	10.8064	43.7175	40
76	283800	Gallena	SERAVEZZA	LU	COMSER	10.2519	43.9917	368
77	155200	Galliciano	SERCHIO	LU	SERCHI	10.4528	44.0556	190
78	225100	Gavigno	ARNO	PO	IDRODG	11.0972	44.0681	747
79	228600	Gello	ARNO	PI	IDRODG	10.5853	43.6514	25
80	228200	Ghizzano di Peccioli	ARNO	PI	IDRODG	10.7958	43.5361	180
81	157100	Gombitelli	SERCHIO	LU	SERCHI	10.3767	43.9172	492
82	80100	Gorgabuia	TEVERE	PG	RUMB	12.0472	43.5708	440
83	129700	Greve	ARNO	FI	IDROPI	11.3142	43.58	240
84	94900	Il Palagio	ARNO	FI	IDROPI	11.4306	43.6106	300
85	92100	Incisa Monte	ARNO	FI	IDROPI	11.4497	43.7131	119
86	96500	Incisa Valle	ARNO	FI	IDROPI	11.4508	43.7214	119
87	225800	La Ferruccia	ARNO	PT	IDRODG	11.0025	43.8831	46
88	227900	La Maddonnina	ARNO	PI	IDRODG	10.9525	43.4414	608
89	93600	La Verna	ARNO	AR	IDROPI	11.9297	43.7103	1129
90	209600	Lago Paduli	LAGO PADULI	MS	IDRODG	10.1403	44.3417	1157
Regione Basilicata			Dipartimento della Protezione Civile					
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.								
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata								

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
<i>Monografia 7</i>	Ente <b>REGIONE LAZIO</b>	Tipo <b>CFD</b>	Localizzazione <b>ROMA</b>	"REGIONE TOSCANA"	1

Id	Cod. S. (199)	Nome	Acquedotto	Regione	Stato	Superficie (m <sup>2</sup> )	Costo (M€)	Capacità (m <sup>3</sup> /giorno)
91	129300	Lamole	ARNO	FI	IDROPI	11.3542	43.5494	400
92	94400	Laterina	ARNO	AR	IDROPI	11.7194	43.5056	240
93	96200	Le Croci	ARNO	FI	IDROPI	11.2733	44.0067	60
94	225200	Le Croci di Calenzano	ARNO	PO	IDRODG	11.2111	43.9361	360
95	230000	Livorno	LITORALE	LI	IDRODG	10.2972	43.5556	2
96	229100	Lorenzana	TORA	PI	IDRODG	10.5283	43.5328	127
97	157600	Lucca	SERCHIO	LU	SERCHI	10.5122	43.8411	260
98	96400	Mangona	SIEVE	FI	IDROPI	11.1986	44.0439	502
99	95300	Marcoiano	SIEVE	FI	IDROPI	11.3025	44.0547	533
100	227200	Marti	ARNO	PI	IDRODG	10.7389	43.6472	166
101	265700	Masso degli Specchi	CECINA	PI	CECINA	10.9542	43.3008	380
102	155800	Melo	SERCHIO	PT	SERCHI	10.7403	44.1253	1007
103	228100	Molino d'Era	ARNO	PI	IDRODG	10.8289	43.4542	208
104	225700	Montagnana	ARNO	PI	IDRODG	10.825	43.9556	1061
105	154100	Monte Castellino	SERCHIO	LU	SERCHI	10.3403	44.2403	1030
106	96300	Monta di Fo'	SIEVE	FI	IDROPI	11.2778	44.0847	700
107	154800	Monte Macine	SERCHIO	LU	SERCHI	10.2694	44.075	1764
108	156300	Monte Oppio	SERCHIO	PT	SERCHI	10.8219	44.0386	830
109	155000	Monte Romecchio	SERCHIO	LU	SERCHI	10.5222	44.1639	1610
110	239700	Monte S. Quirico	SERCHIO	LU	RTOSC	10.5056	43.8556	25
111	94200	Monte S. Savino	CHIANA	AR	IDROPI	11.7361	43.3389	333
112	228400	Monte Serra	ARNO	PI	IDRODG	10.5578	43.7519	917
113	228800	Montecarlo	EMISS. DI BIENTINA	LU	IDRODG	10.665	43.8481	163
114	227500	Montecatini Terme	ARNO	PT	IDRODG	10.7569	43.8831	32
115	117600	Montedoglio 1 Meteo	TEVERE	AR	BONAR	12.0467	43.5881	523
116	117400	Montedoglio 2 Invaso	TEVERE	AR	BONAR	12.0472	43.4222	525
117	117500	Montedoglio 3 Freat.	TEVERE	AR	BONAR	12.0469	43.5886	524
118	158500	Montefegatesi	SERCHIO	LU	SERCHI	10.5997	44.0583	842
119	91400	Montelupo	ARNO	FI	IDROPI	11.0464	43.7636	55
120	93100	Montemignaio	ARNO	AR	IDROPI	11.6244	43.7408	813
121	174200	Monterotondo	CORNIA	GR	IDROPI	10.8531	43.1442	545
122	255100	Montespertoli	-----	FI	UNIVFI	11.0925	43.6508	257
123	91200	Montevarchi	ARNO	AR	IDROPI	11.5642	43.5403	154
124	129400	Monteverdi Marittimo	CECINA	PI	IDROPI	11.7119	43.1811	370
125	157300	Mutigliano	SERCHIO	LU	SERCHI	10.4722	43.8778	300
126	63700	Nave di Rosano Monte	ARNO	FI	IDROPI	11.4153	43.775	91
127	92300	Nave di Rosano Valle	ARNO	FI	IDROPI	11.4153	43.775	91
128	94600	Nusenna Chianti	ARNO	AR	IDROPI	11.5281	43.4492	561
129	228000	Orciatico	ARNO	PI	IDRODG	10.7236	43.4336	313
130	228900	Orentano	ARNO	PI	IDRODG	10.6583	43.7792	1
131	93200	Ortignano	ARNO	AR	IDROPI	11.7528	43.6833	586
132	154200	Orto di Donna	SERCHIO	LU	SERCHI	10.2028	44.1319	1950
133	224200	Padule Massaciuccoli	LAGO MASSACIUCCOLI	LU	MIGLIA	10.3169	43.8356	2

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente REGIONE LAZIO	Tipo CFD	Localizzazione ROMA	"REGIONE TOSCANA"	1

	Stazioni	Nome	Bacini	Prov.	Stazione	Q <sub>max</sub>	Q <sub>min</sub>	Q <sub>med</sub>
134	155300	Palagnana	SERCHIO	LU	SERCHI	10.3444	43.9972	990
135	260300	Palazuolo sul Senio	RENO	FI	IDROBO	11.5481	44.1161	500
136	153900	Passo Pradarena	SERCHIO	LU	SERCHI	10.3028	44.2819	1572
137	246400	Pedona	CAMAIORE	LU	COMCAM	10.2944	43.9194	210
138	157000	Piaggione	SERCHIO	LU	SERCHI	10.5014	43.9333	150
139	156000	Pian di Novello	SERCHIO	PT	SERCHI	10.6889	44.1133	1361
140	95000	Pian di Sco'	ARNO	AR	IDROPI	11.5528	43.6486	349
141	260200	Piancaldoli	RENO	FI	IDROBO	11.4336	44.2139	550
142	224300	Pisa Facolta' Agraria	ARNO	PI	IDRODG	10.4086	43.7136	4
143	90600	Pisa Sostegno	ARNO	PI	IDROPI	10.3908	43.7108	4
144	199200	Pitigliano	MAR TIRRENO	SI	IDRODG	11.5983	42.5908	65
145	92000	Poggibonsi	ARNO	SI	IDROPI	11.1331	43.4739	93
146	91900	Poggio a Caiano	ARNO	FI	IDROPI	11.0642	43.8042	39
147	96900	Poggio Aglione	ARNO	FI	IDROPI	10.9203	43.5381	461
148	93500	Polfino	ARNO	AR	IDROPI	11.8278	43.7114	425
149	265800	Pomerance	CECINA	PI	CECINA	10.8694	43.3019	370
150	166500	Pomezzana	VERSILIA	LU	IDROPI	10.3225	43.9828	600
151	141100	Ponte a Elsa	ARNO	PI	IDROPI	10.8958	43.6903	40
152	97000	Ponte a Otrmo	SIEVE	FI	IDROPI	11.2967	44.0589	652
153	225400	Ponte a Signa	ARNO	FI	IDRODG	11.0986	43.7739	38
154	229600	Ponte alle Mosse	ARNO	FI	IDRODG	11.2319	43.7814	128
155	156600	Ponte di Luccio	SERCHIO	LU	SERCHI	10.7161	44.0394	670
156	174000	Ponte Montioni Comia	CORNIA	LI	IDROPI	10.7139	43.0694	57
157	174100	Ponte Montioni Milia	CORNIA	LI	IDROPI	10.7222	43.0653	58
158	157500	Ponte S.Pietro	SERCHIO	LU	SERCHI	10.4581	43.855	86
159	166900	Ponte Tavole	VERSILIA	LU	IDROPI	10.1708	43.9889	10
160	91500	Pontedera	ARNO	PI	IDROPI	10.6336	43.6694	15
161	91800	Pontelungo	ARNO	PT	IDROPI	10.8914	43.9247	50
162	157700	Pontefetto	SERCHIO	LU	SERCHI	10.4847	43.8333	200
163	150800	Pracchia	RENO	PT	REMIL	10.9058	44.0533	620
164	225500	Prato Idro	ARNO	PO	IDRODG	11.0939	43.8786	62
165	128800	Prato Meteo	ARNO	PO	UNIVFI	11.0917	43.8861	62
166	156500	Prunetta	SERCHIO	PT	SERCHI	10.8058	44.0039	960
167	262600	Puretta	CECINA	PI	CECINA	10.93	43.3039	368
168	226000	Radda in Chianti	ARNO	SI	IDRODG	11.3772	43.4792	530
169	95700	Razuolo	SIEVE	FI	IDROPI	11.4672	44.0311	635
170	94800	Renacci Fattoria	ARNO	AR	IDROPI	11.5167	43.5917	222
171	166600	Retignano	VERSILIA	LU	IDROPI	10.2847	44.0028	450
172	157800	Ripafredda	SERCHIO	LU	SERCHI	10.4156	43.8103	400
173	95800	Ronta	SIEVE	FI	IDROPI	11.4356	44.0083	405
174	95600	S. Agata del Mugello	SIEVE	FI	IDROPI	11.3333	44.0222	341
175	227700	S. Baronto	ARNO	PT	IDRODG	10.9169	43.8375	100
176	224400	S. Brigida all'Opaco	ARNO	FI	IDRODG	11.3922	43.8503	399
177	109600	S. Colombano	ARNO	FI	SCHEMA	11.1339	43.7778	39
178	226100	S. Donato in Poggio	ARNO	FI	IDRODG	11.2311	43.5372	418
179	226900	S. Gimignano	ARNO	SI	IDRODG	11.0406	43.4636	272

Regione Basilicata

Dipartimento della Protezione Civile

D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.

Progetto a cura del Centro di Ricerca interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE TOSCANA"	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

Prog.	Cpu (litri)	Ente	Provincia	Impianto			
180	92600	S.Giovanni Monte	ARNO	PI	IDROPI	10.5861	43.6847 20
181	92700	S.Giovanni Valle	ARNO	PI	IDROPI	10.5861	43.685 20
182	109700	S. Giusto	ARNO	FI	SCHEMA	11.1931	43.7569 37
183	156400	S.Marcello Pistoiese	SERCHIO	PT	SERCHI	10.7917	44.0536 630
184	227100	S.Miniato	ARNO	PI	IDRODG	10.8403	43.6853 124
185	154500	S.Pellegrino in Alpe	SERCHIO	LU	SERCHI	10.4833	44.1861 1524
186	91700	S.Piero a Ponti	ARNO	FI	IDROPI	11.1303	43.8042 37
187	184900	S.Piero a Sieve I.	ARNO	FI	IDROPI	11.3256	43.9642 341
188	95500	S.Piero a Sieve P.	SIEVE	FI	IDROPI	11.3192	43.9789 337
189	227800	S.Piero sul Carza	SIEVE	FI	IDRODG	11.3219	43.9586 207
190	93700	Salutio	ARNO	AR	IDROPI	11.8153	43.6189 336
191	254800	Sasso d'Ombrone	MAR TIRRENO	GR	ARSIA	11.3211	42.9342 160
192	229700	Scandicci	ARNO	FI	IDRODG	11.1892	43.7542 47
193	228700	Segromigno Monte	EMISS. DI BIENTINA	LU	IDRODG	10.5967	43.8908 249
194	156200	Selva dei Porci	SERCHIO	PT	SERCHI	10.7917	44.075 550
195	166800	Seravezza	VERSILIA	LU	IDROPI	10.2281	43.9919 180
196	227300	Serra Pistoiese	ARNO	PT	IDRODG	10.7572	43.9683 810
197	153500	Sesto Fiorentino	ARNO	FI	IDROPI	11.1917	43.8236 60
198	226700	Simignano	ARNO	SI	IDRODG	11.1694	43.2936 418
199	8600	Sorano	TEVERE	GR	IFA	11.7331	42.6983 600
200	192600	Sorano	FIORA	GR	IDRODG	11.6439	42.7236 600
201	229200	Stagno	ARNO	LI	IDRODG	10.3489	43.6031 10
202	90400	Stia I.	ARNO	AR	IDROPI	11.7056	43.8028 441
203	93000	Stia P.	ARNO	AR	IDROPI	11.71	43.7992 534
204	129500	Strada in Chianti	ARNO	FI	IDROPI	11.3133	43.6631 250
205	90500	Subbiano	ARNO	AR	IDROPI	11.8597	43.5628 304
206	148900	Tavarnuzze	ARNO	FI	IDROPI	11.2158	43.715 80
207	226300	Tenuta del Como	ARNO	FI	IDRODG	11.1506	43.6194 183
208	155600	Tereglio	SERCHIO	LU	SERCHI	10.5717	44.0531 600
209	283700	Terrinca	SERAVEZZA	LU	COMSER	10.2758	44.0283 867
210	158200	Torre del Lago	LAGO MASSACIUCCOLI	LU	SERCHI	10.3081	43.8292 10
211	226400	Turbone	ARNO	FI	IDRODG	11.0319	43.7172 35
212	91300	Uffizi	ARNO	FI	IDROPI	11.2444	43.7736 60
213	224800	Ugolino	ARNO	FI	IDRODG	11.2933	43.6956 87
214	154300	Vagli di Sotto	SERCHIO	LU	SERCHI	10.4853	44.1767 610
215	95400	Vaglia	SIEVE	FI	IDROPI	11.2853	43.9097 262
216	91000	Vaiano Gamberame	ARNO	FI	IDROPI	11.1264	43.9542 127
217	229300	Valle Benedatta	ARDENZA	LI	IDRODG	10.4125	43.6403 73
218	246500	Vallelunga	CAMAIORE	LU	COMCAM	10.3406	43.9672 680
219	95100	Vallombrosa	ARNO	FI	IDROPI	11.5514	43.7306 958
220	92900	Valluccole	ARNO	AR	IDROPI	11.6736	43.8347 782
221	158000	Vecchiano	SERCHIO	PI	SERCHI	10.3989	43.7772 297
222	129200	Vernio	ARNO	FI	IDROPI	11.1242	44.0588 650
223	158300	Viareggio 1	SERCHIO	LU	SERCHI	10.2619	43.8664 20
224	158600	Viareggio 2	SERCHIO	LU	SERCHI	10.2617	43.8667 20

Regione Basilicata Dipartimento della Protezione Civile  
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.  
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata

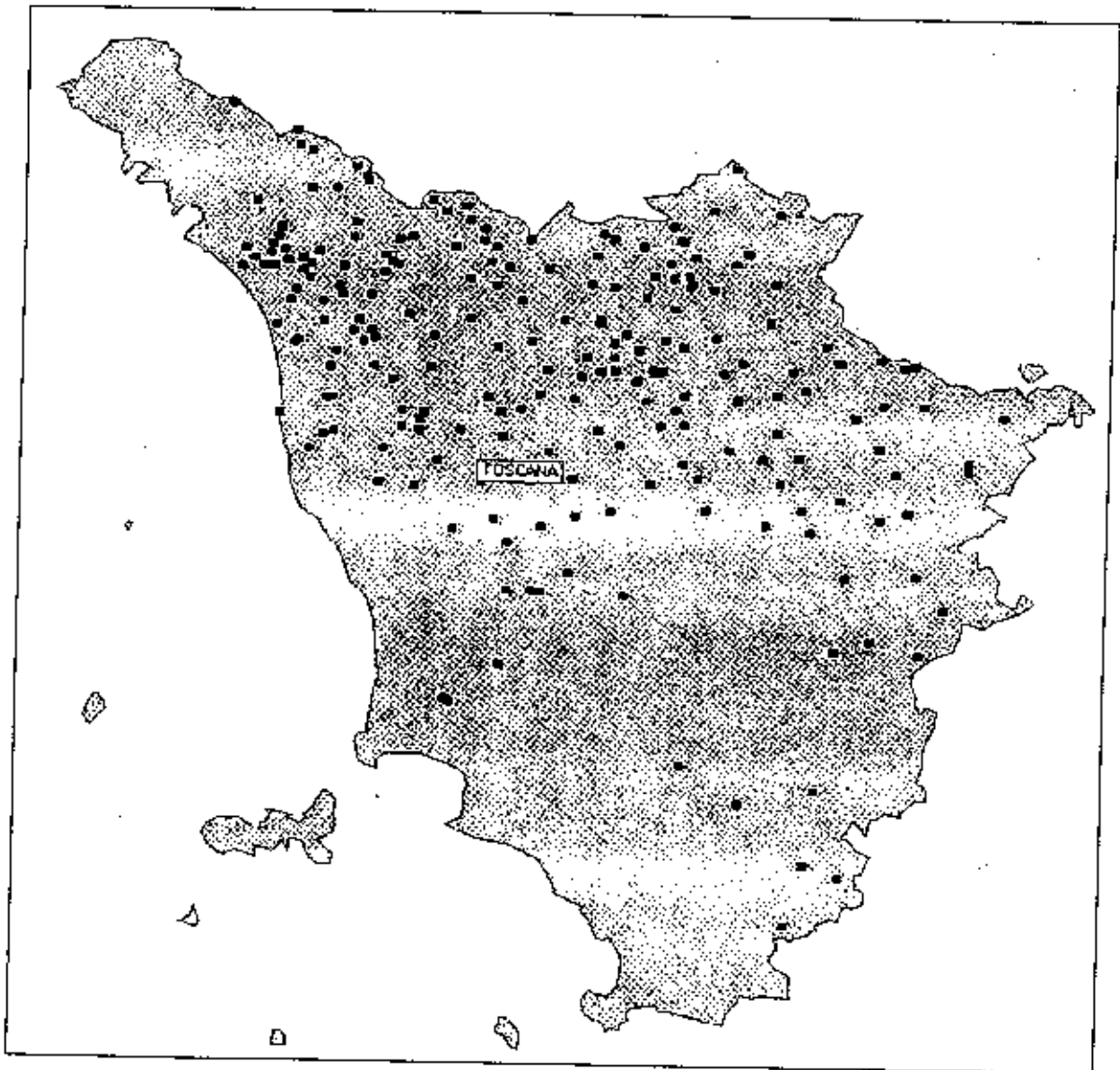
<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE TOSCANA"	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

Id.	Co. Stazione	Nome	Canale	Prov. C.F.	St. C.F.	ES	IS	ES
225	94700	Villa dell'Olio	ARNO	AR	IDROPI	11.6083	43.5944	277
226	154600	Villacollemandina	SERCHIO	LU	SERCHI	10.4058	44.1597	500
227	96000	Villore	SIEVE	FI	IDROPI	11.5403	43.9667	366
228	226600	Vinci	ARNO	FI	IDRODG	10.9589	43.7783	197
229	153600	Volterra	ERA	PI	IDROPI	10.8639	43.4056	535
230	157900	Vorno	SERCHIO	LU	SERCHI	10.5144	43.78	500

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE TOSCANA"	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene la localizzazione delle stazioni della rete meteo-idrografica automatica i cui dati vengono accentrati in tempo reale presso CF il cui territorio di competenza è confinante e che si ritengono necessarie all'attività di supporto alla decisione



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE UMBRIA"	2
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le caratteristiche delle stazioni della rete meteo-idrografica automatica i cui dati vengono accentrati in tempo reale presso CF il cui territorio di competenza è confinante e che si ritengono necessarie all'attività di supporto alla decisione

Prog.	Cod. stazione	Nome	Bacino	Coordinate geografiche		
				Lon.	Lat.	Alt.
1	104900	Tor Vergata	TEVERE	12,6339	42,8558	100
2	200500	Orieto	TEVERE	12,1064	42,7161	315
3	260400	Scheggia	ESINO	12,6611	43,4053	688
4	117400	Montedoglio 2 Invaso	TEVERE	12,0472	43,4222	525
5	8100	Porano	TEVERE	12,0397	42,8664	500
6	25100	Ponte Osteria	TEVERE	12,0861	42,8533	390
7	25200	Ponte S.Maria	TEVERE	12,0286	42,8739	300
8	25300	Ponticelli	TEVERE	11,9658	42,9292	248
9	26400	Montelovesco	TEVERE	12,4192	43,3050	671
10	26500	Citta'di Castello	TEVERE	12,2383	43,4567	288
11	26600	Petrelle	TEVERE	12,1592	43,3475	287
12	26700	Nocera Umbra	TEVERE	12,7850	43,1133	215
13	26800	Todi	TEVERE	12,4050	42,7769	410
14	26900	Compignano	TEVERE	12,2881	42,9419	264
15	27000	Bastia Umbra	TEVERE	12,5567	43,0500	201
16	28900	Pala	TEVERE	12,7917	42,9833	450
17	29000	Le Pedate	TRASIMENO	12,1194	43,1861	260
18	30100	Gubbio	TEVERE	12,5658	43,3467	527
19	44800	Ponte Baschi	TEVERE	12,2033	42,6828	105
20	45300	Ponte Nuovo di Torg.	TEVERE	12,4250	43,0083	170
21	46300	S.Gemini	TEVERE	12,5428	42,6081	320
22	46400	Terni	TEVERE	12,6486	42,5644	130
23	46600	Ponte Felcino	TEVERE	12,4419	43,1294	213
24	46800	Allerona	TEVERE	12,0331	42,7658	472
25	46900	Ponte Adunata	TEVERE	12,1389	42,7250	120
26	63600	Corbara	TEVERE	12,2414	42,6931	120
27	73700	Villastrada	LAGO TRASIMENO	12,0111	43,0472	370
28	73800	Strada Prov.302	TEVERE	11,9528	43,1611	300
29	73900	La Cima	LAGO TRASIMENO	12,1500	43,2250	600
30	74000	Anguillara	LAGO TRASIMENO	12,0500	43,0417	270
31	74100	Ponte Tresa	LAGO TRASIMENO	11,9750	43,0111	250
32	74200	Polvese 1	LAGO TRASIMENO	12,1369	43,1164	260
33	74300	Polvese 3 Campion.	LAGO TRASIMENO	12,1333	43,1181	260
34	74400	Rio Maggiore	LAGO TRASIMENO	12,0333	43,0361	260
35	74500	Macerone	LAGO TRASIMENO	12,0694	43,1972	260
36	74600	Paganico	LAGO TRASIMENO	12,0306	43,1278	270

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE UMBRIA"	2
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

Prog.	Cod. stazione	Nome	Bacino	Coordinate geografiche		
				Lon.	Lat.	Alt.
37	74700	Pescia	LAGO TRASIMENO	12,0472	43,1000	270
38	74800	Passignano Alta	LAGO TRASIMENO	12,1417	43,1833	289
39	74900	Monte Spereffo	LAGO TRASIMENO	12,2306	43,1250	338
40	75000	S.Savino	LAGO TRASIMENO	12,1844	43,1064	260
41	75100	Monte del Lago	LAGO TRASIMENO	12,1833	43,1417	439
42	75200	Polvese 2 La Villa	LAGO TRASIMENO	12,1417	43,1167	260
43	75300	Molano 2	LAGO TRASIMENO	12,0139	43,0083	270
44	77000	Bettona Q.A.	TEVERE	12,5028	43,0169	190
45	77100	Ponte Nuovo di Torg.	TEVERE	12,4286	43,0086	176
46	77200	S.Lucia	TEVERE	12,2419	43,4194	268
47	77300	Patignano	TEVERE	12,5358	43,0983	214
48	77400	Todi-Naia	TEVERE	12,3822	42,7653	140
49	77500	Collepepe	TEVERE	12,4058	42,9278	163
50	77900	Serrapartucci	TEVERE	12,3861	43,3222	284
51	78000	Bevagna	TEVERE	12,6361	42,9414	208
52	78100	Todi-Ponterio	TEVERE	12,4014	42,8006	147
53	79200	Casa Castalda	TEVERE	12,6597	43,1772	760
54	79300	S.Biagio della Valle	TEVERE	12,2731	43,0139	262
55	79400	S.Benedetto Vecchio	TEVERE	12,4611	43,4319	621
56	79500	Casigliano	TEVERE	12,5053	42,7069	208
57	79600	Bastardo	TEVERE	12,5583	42,8675	290
58	79700	Forsivo	TEVERE	13,0147	42,8028	590
59	79800	Ripalvella	TEVERE	12,3000	42,8381	422
60	79900	S.Silvestro	TEVERE	12,6711	42,7500	416
61	80200	Lupo	TEVERE	12,1836	43,4822	320
62	80300	Mocajana	TEVERE	12,4864	43,3750	418
63	80400	Ponte Buggianino	TEVERE	12,9100	42,8144	450
64	80500	Sorravalle	TEVERE	13,0231	42,7794	504
65	80600	Cantalupo	TEVERE	12,5778	42,9639	201
66	80700	Marsciano	TEVERE	12,3344	42,9144	171
67	80800	Nera Montoro	TEVERE	12,4767	42,4906	194
68	80900	Ponte Felcino	TEVERE	12,4353	43,1253	213
69	81000	Palazzetta	TEVERE	12,2744	42,9411	257
70	81100	Azzano	TEVERE	12,7592	42,8258	250
71	81200	Morrano	PAGLIA	12,1225	42,7556	190
72	81300	Orvieto Scalo	PAGLIA	12,1336	42,7233	41
73	81400	Terni	TEVERE	12,6517	42,5603	130
74	81500	Perugia Campo Sportivo	TEVERE	12,4356	43,1072	493
75	81600	Ponte Mollo	TEVERE	13,0342	42,7847	558
76	81700	Cannara	TEVERE	12,5806	42,9931	201

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

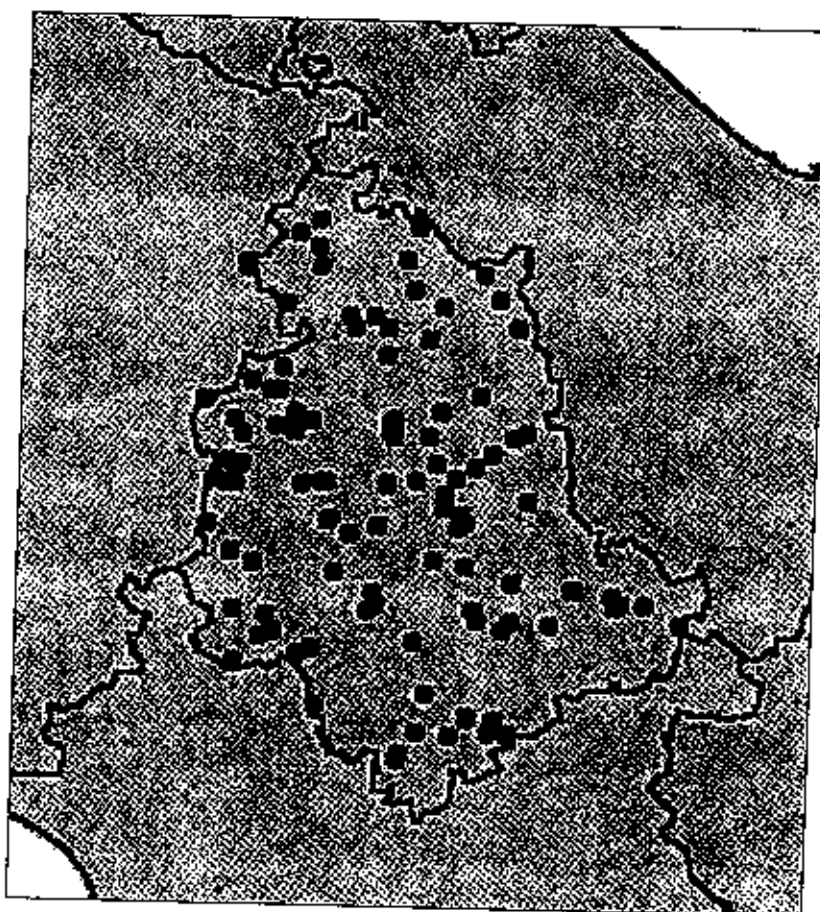
<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE UMBRIA"	2
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

Prog.	Cod. stazione	Nome	Bacino	Coordinate geografiche		
				Lon.	Lat.	Alt.
77	107900	Mojano	LAGO TRASIMENO	12,0339	43,0094	270
78	109000	Armenzano	TEVERE	12,6986	43,0681	759
79	109200	La Bolsella	TEVERE	12,6583	43,0444	803
80	111200	Nera Montoro Q.A.	TEVERE	12,4681	42,4847	194
81	111300	Ponte Nuovo Q.A.	TEVERE	12,4306	43,0111	176
82	143000	Alviano	TEVERE	12,2533	42,5836	150
83	148000	Carestello Meteo	TEVERE	12,5306	43,2847	522
84	148200	Perugia Sede	TEVERE	12,4417	43,1028	303
85	151500	S. Angelo	TEVERE	12,7056	42,5333	204
86	151600	Pistrino	TEVERE	12,4917	43,4944	356
87	151700	Torre Orsina	TEVERE	12,7222	42,5639	525
88	151800	Canale Medio Nera	TEVERE	12,7528	42,5361	367
89	151900	Forca Canapine	TEVERE	13,1944	42,7500	1581
90	152000	Foligno	TEVERE	12,6194	42,9528	217
91	152100	Ponte Rosciano	TEVERE	12,6083	43,0250	218
92	152200	Piediluco	TEVERE	12,6028	42,5306	367
93	165200	Narni Scalo	TEVERE	12,5206	42,5372	116
94	165300	Cerbara	TEVERE	12,2317	43,5081	315
95	167900	Valtopina	TEVERE	12,7528	42,7528	366
96	168000	Pierantonio	TEVERE	12,4222	43,2528	247
97	168100	Monticelli	TEVERE	12,2583	43,0139	217
98	168200	Vallo di Nera	TEVERE	12,8583	42,7472	367
99	168300	Monte Cucco	TEVERE	12,7083	43,3583	1566
100	168400	Nocera Scalo	TEVERE	12,7583	43,1000	396
101	168500	Migianella	TEVERE	12,7556	43,3083	360
102	168600	Montone	TEVERE	12,3194	43,3250	261
103	179100	Miniera	TEVERE	12,2097	43,0069	230
104	200100	Umbertide	TEVERE	12,3317	43,3039	247
105	200200	Spoletto	TEVERE	12,7331	42,7356	317
106	200300	Bevagna	TEVERE	12,6111	42,9294	225
107	201100	Norcia	TEVERE	13,0994	42,7886	604
108	254000	Spoletto-Uncinano	TEVERE	12,6528	42,7736	350
109	284200	Pianello	TEVERE	12,5625	43,1472	249

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.			INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H	
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE UMBRIA"	2
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene la localizzazione delle stazioni della rete meteo-idrografica automatica i cui dati vengono accentrati in tempo reale presso CF il cui territorio di competenza è confinante e che si ritengono necessarie all'attività di supporto alla decisione



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE LAZIO"	3
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le caratteristiche delle stazioni della rete meteo-idrografica automatica i cui dati vengono accentrati **in tempo reale** presso il CF.

Prog.	Cod. stazione	Nome	Bacino	Coordinate geografiche		
				Lon.	Lat.	Alt.
1	240000	Villetta Barrea	SANGRO	13,4772	41,7756	999
2	136800	S. Apollinare	GARIGLIANO	13,8258	41,4131	57
3	1800	La Storta	TEVERE	12,3861	42,0042	105
4	1900	Flaminio	TEVERE	12,4914	42,0114	78
5	2000	Roma Nord	TEVERE	12,5000	41,9611	16
6	2100	Ottavia	TEVERE	12,4044	41,9625	12
7	2200	Capannacce	TEVERE	12,6611	41,9389	13
8	2300	Acqua Acetosa	TEVERE	12,4917	41,9361	9
9	2400	Monte Mario	TEVERE	12,4525	41,9222	39
10	2500	Roma Est	TEVERE	12,5722	41,9194	11
11	2600	Via Marchi	TEVERE	12,4247	41,9361	9
12	2700	Cassiodoro	TEVERE	12,4669	41,9044	12
13	2800	Eleniano	TEVERE	12,5031	41,8922	13
14	2900	Aurelio	TEVERE	12,4247	41,8781	8
15	3000	Regillo	TEVERE	12,7111	41,8756	11
16	3100	Ostiense	TEVERE	12,4778	41,8744	7
17	3200	Fregene	ARRONE	12,1944	41,8528	10
18	3300	Casilino	TEVERE	12,5528	41,8708	8
19	3400	Eur	TEVERE	12,4944	41,8250	9
20	3500	Ponte Galeria	TEVERE	12,3389	41,8194	20
21	3600	Roma Sud	TEVERE	12,4194	41,8111	12
22	3700	Isola Sacra	TEVERE	12,2428	41,7658	5
23	3800	Acilia	TEVERE	12,3778	41,7053	9
24	3900	Falcognana	TEVERE	12,5611	41,7556	12
25	4000	Ostia	TEVERE	12,2889	41,7283	6
26	8200	Barbarano	TEVERE	12,0500	42,2500	350
27	8300	Rocca Respampani	MARTA	11,9333	42,3833	140
28	8500	Torrta Tiberina	TEVERE	12,6167	42,2333	180
29	44500	Collegio Romano	TEVERE	12,4789	41,8994	40
30	44600	Ponte Mamolo	TEVERE	12,5667	41,9222	25
31	44700	Stimigliano	TEVERE	12,5586	42,2869	200
32	44900	Orte Scalo	TEVERE	12,4086	42,4394	60
33	45000	Ponte del Grillo	TEVERE	12,6036	42,0897	24
34	45100	Mezzocamino	TEVERE	12,4167	41,8083	15
35	45200	Ponte Felice	TEVERE	12,4606	42,3472	210
36	45400	Sabaudia	AGRO PONTINO	13,0253	41,2986	18
37	46200	Frascati	TEVERE	12,6867	41,8069	320

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE LAZIO"	3
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

Prog.	Cod. stazione	Nome	Bacino	Coordinate geografiche		
				Lon.	Lat.	Alt.
38	47000	Castel Caflesi	TEVERE	12,1500	42,5833	380
39	47100	Tivoli	TEVERE	12,7956	41,9667	230
40	47200	Ponte Salario	TEVERE	12,5100	41,9414	24
41	108300	Lunghezza	TEVERE	12,6642	41,9256	30
42	111600	Roma Macao	TEVERE	12,5028	41,9056	60
43	119400	Ripetta	TEVERE	12,4750	41,9083	20
44	119500	Villa Spada	TEVERE	12,5056	41,9611	100
45	119600	Ponte Lucano	TEVERE	12,7569	41,9547	70
46	134600	Viterbo	TEVERE	12,1044	42,4125	320
47	136300	Sora	GARIGLIANO	13,6153	41,7219	282
48	136400	Ceccano	LAGO DI S. GIOVANNI	13,2975	41,5994	210
49	137900	Boville Emica	LIRI	13,5081	41,6511	273
50	138400	Marano Equo	TEVERE	13,0194	41,9972	33
51	140000	Antrodoto	TEVERE	13,0781	42,4208	480
52	140100	Rieti	TEVERE	12,8972	42,4028	410
53	140200	Terzia	TEVERE	12,7956	42,4228	390
54	140300	Subiaco	TEVERE	13,0894	41,9300	410
55	140800	Prima Porta	TEVERE	12,4903	42,0017	25
56	140900	Ponte Galeria	TEVERE	12,3408	41,8167	20
57	142900	Rocca Sinibalda	TEVERE	12,9175	42,2839	500
58	143100	Nazzano	TEVERE	12,6028	42,2250	200
59	143200	Centrale Acquoria	TEVERE	12,7939	41,9622	147
60	143300	S.Martino	TEVERE	12,9914	42,3269	560
61	153400	Castello Vici	LAGO BRACCIANO	12,2678	42,0925	165
62	163800	Fosso Cromera	TEVERE	12,4917	41,9889	40
63	163900	Passo Carose	TEVERE	12,6486	42,1550	23
64	164000	Nerola	TEVERE	12,7861	42,1653	450
65	185400	Pratolungo	TEVERE	12,6014	41,9389	42
66	185500	Fiumara Grande	TEVERE	12,2394	41,7483	1
67	192100	Fondi	LAGO DI FONDI	13,4322	41,3575	5
68	192400	Monte Circeo	-----	13,0633	41,2300	96
69	192500	Tomicchia	TURANO	12,9097	42,2861	667
70	198900	Borgo S.Maria	MAR TIRRENO	12,8119	41,4600	19
71	199000	Mignone	MAR TIRRENO	11,7825	42,1919	11
72	199100	Maccaresio	MAR TIRRENO	12,2378	41,8847	7
73	199300	Montalto di Castro	MAR TIRRENO	11,5958	42,3517	42
74	199400	Tarquinia	MAR TIRRENO	11,7389	42,2539	15
75	199500	Montefrascone	LAGO BOLSENA	12,0208	42,5361	560
76	199600	Allumiere	MAR TIRRENO	11,9078	42,1581	502
77	199800	Tuscania	MARTA	11,8728	42,4128	165

Regione Basilicata Dipartimento della Protezione Civile  
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.  
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale  
Università di Genova e della Basilicata

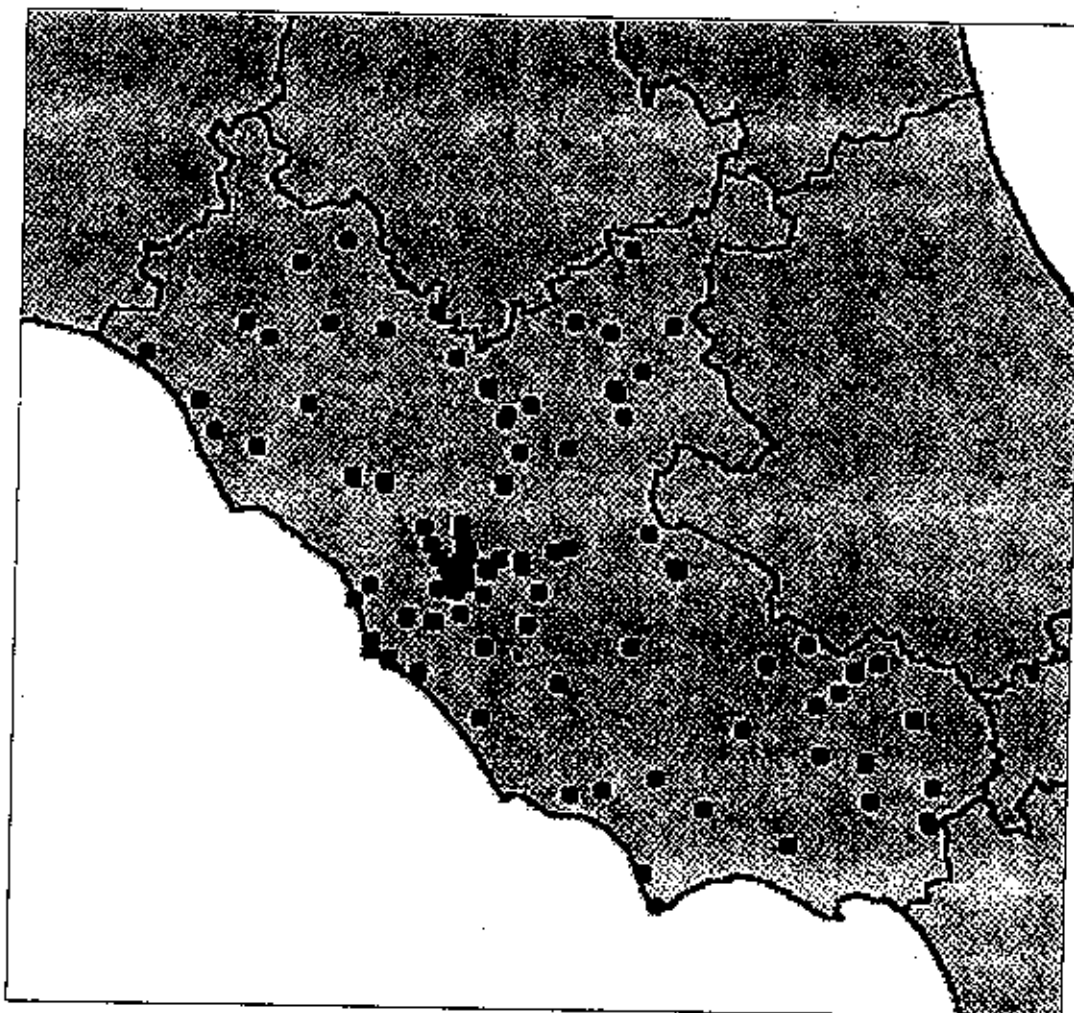
Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE LAZIO"	3
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

Prog.	Cod. stazione	Nome	Bacino	Coordinate geografiche		
				Lon.	Lat.	Alt.
78	199900	Bracciano	LAGO BRACCIANO	12,1750	42,1014	290
79	200600	Leonessa	TEVERE	12,9572	42,5714	974
80	200700	Rieti	TEVERE	12,2636	42,4017	406
81	200800	Posticcioia	TEVERE	12,9408	42,2331	572
82	200900	Poggio Mirteto	TEVERE	12,6764	42,2539	246
83	201000	Subiaco-Scolastica	TEVERE	13,1067	41,9214	458
84	201200	Ardea	MAR TIRRENO	12,5550	41,6114	47
85	201300	Sezze	CORSI AGRO-PONTINI	13,0586	41,4956	319
86	201400	Velletri	ASTURA	12,7789	41,6861	332
87	201500	Fossanova	PORTATORE	13,1933	41,4308	15
88	201600	Latina	AGRO PONTINO	12,9078	41,4689	21
89	246700	Campoli Appennino	LIRI	13,6750	41,7347	650
90	246900	Atina	LIRI	13,7861	41,6250	485
91	247000	S.Apollinare	LIRI	13,8306	41,4028	57
92	247100	Isola Liri	LIRI	13,5686	41,6792	217
93	247200	Colleferro	LIRI	12,9772	41,7611	260
94	247300	Alatri	LIRI	13,3611	41,7306	503
95	247400	Ceprano	LIRI	13,5181	41,5444	120
96	247500	Roccasecca	LIRI	13,6486	41,5356	131
97	247600	Pontecorvo	LIRI	13,6658	41,4528	97
98	247700	Cassino	LIRI	13,8403	41,4847	36

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>			INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H	
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE LAZIO"	3
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda riporta la localizzazione delle stazioni della rete meteo-idrografica automatica i cui dati vengono accentrati in tempo reale presso il CF.



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998, Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE ABRUZZO"	4
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le caratteristiche delle stazioni della rete meteo-idrografica automatica i cui dati vengono accentrati in tempo reale presso CF il cui territorio di competenza è confinante e che si ritengono necessarie all'attività di supporto alla decisione

Prog.	Cod. stazione	Nome	Bacino	Coordinate geografiche		
				Lon.	Lat.	Alt.
1	1400	Torretta	LAGO DI SANGRO	14,2125	42,0861	270
2	1500	S. Antonio	SANGRO	14,3472	42,0347	424
3	57100	Roccaraso	SANGRO	14,0908	41,8517	1236
4	57300	Passo Godi-Scanno	LAGO DI BARREA	13,9306	41,8506	1530
5	57600	Montesilvano	MAR ADRIATICO	14,1264	42,5106	39
6	57700	Villa S. Maria	SANGRO	14,3439	41,9467	331
7	58000	Vicenne	LAGO DI S. ANGELO	14,2139	42,0558	800
8	58200	S. Teresa	MAR ADRIATICO	14,1625	42,4214	32
9	58400	Paglieta	SANGRO	14,5114	42,2086	32
10	58500	Fontanelle	VOMANO	13,9208	42,6269	50
11	58700	Ateleta	SANGRO	14,2042	41,8556	738
12	113700	Ortona-Elisup.	MAR ADRIATICO	14,3875	42,3314	130
13	124900	S. Gabriole	VOMANO	13,6433	42,5214	437
14	125000	Guardia Vomano	MAR ADRIATICO	13,9047	42,6350	250
15	125100	Penna	TAVO	13,9278	42,4569	438
16	125200	Tornimparte	ATERNO	13,3222	42,3256	811
17	125400	Rocca di Mezzo	ATERNO	13,5250	42,2061	1329
18	125500	Popoli	MAR ADRIATICO	13,8344	42,1700	457
19	125700	Afanno	MAR ADRIATICO	13,9706	42,2944	295
20	126000	Castel del Monte	-----	13,7294	42,3642	1300
21	126200	Pescasseroli	LAGO DI BARREA	13,7889	41,8089	1167
22	126400	Palena	LAGO DI S. ANGELO	14,1389	41,9811	767
23	138300	Cupello	TRIGNO	14,7014	42,0264	136
24	150200	Atri 1 Meteogeo	ADRIATICO	14,0139	42,5678	300
25	150300	Atri 2 Geologica	ADRIATICO	14,0142	42,5667	260
26	150400	Atri 3 Geologica	ADRIATICO	14,0139	42,5664	260
27	150500	Atri 4 Geologica	ADRIATICO	14,0142	42,5678	300
28	150600	Atri 5 Idrogeo	ADRIATICO	14,0139	42,5661	210
29	183100	Molina	ATERNO-PESCARA	13,7472	42,1417	512
30	183200	L'Aquila Idro	PESCARA	13,3694	42,3528	650
31	183300	Tra Ponti	PESCARA	13,2444	42,4778	700
32	183400	Vacri	FORO	13,2369	42,3083	80
33	183500	S. Vito	FELTRINO	14,4389	42,3081	160
34	183600	Opi	SANGRO	13,8250	41,7861	1250
35	183700	Scanno	PESCARA	13,8833	41,9056	970
36	183800	Alba Adriatica	VIBRATA	13,9192	42,8372	10

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE ABRUZZO"	4
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

Prog.	Cod. stazione	Nome	Bacino	Coordinate geografiche		
				Lon.	Lat.	Alt.
37	184200	Madonnina	PESCARA	13,8111	42,2083	345
38	185000	Viscardi	SANGRO	14,2083	42,0986	380
39	185100	Montenero	SANGRO	14,0944	41,7556	850
40	185200	Scafa	PESCARA	14,0069	42,2694	91
41	188600	Cavatassi	SALINELLO	13,9056	42,7847	38
42	188700	Silvi	VOMANO	14,1319	42,5339	5
43	188800	S.Leonardo	ALENTO	14,2747	42,4303	41
44	188900	Molino Galasso	FORO	14,3158	42,3947	13
45	189000	S.Tommaso	OSENTO	14,5739	42,2106	27
46	189100	Casalbordino	SINELLO	14,6503	42,1731	105
47	189200	Colle Capuano	FELTRINO	14,4400	42,2903	150
48	189300	Teramo	VOMANO	13,7278	42,6292	367
49	189400	Spoitore	PESCARA	14,1417	42,4347	160
50	189500	Scerni	SINELLO	14,6319	42,1169	185
51	189600	Rivisondoli	SANGRO	14,0389	41,8611	1239
52	189700	Collelongo	FUCINO	13,5750	41,8917	315
53	189800	Cordesco	VOMANO	13,8756	42,6981	76
54	192300	Monte Cabbia	NERNO	13,1906	42,4783	1400
55	196900	Maraone	MAR ADRIATICO	13,8303	42,1783	592
56	197000	Capocanale	PESCARA	13,8686	42,1208	463
57	197100	L'Aquila Meteo	PESCARA	13,4317	42,3392	590
58	197300	Teramo Meteo	TORDINO	13,7111	42,6556	265
59	197400	Chieti Meteo	PESCARA	14,1667	42,3494	330
60	197500	Teramo Idro	TORDINO	13,7139	42,6536	265
61	197600	S.Stefano di S.	TORDINO	13,6003	42,6506	790
62	197700	Montoreale	PESCARA	13,2444	42,5222	948
63	197800	Arsita	VOMANO	13,7925	42,4806	596
64	197900	Barisciano	PESCARA	13,5831	42,3250	894
65	198000	Assergi	PESCARA	13,5106	42,4186	847
66	198100	Caramanico	PESCARA	14,0097	42,1569	600
67	198200	Sulmona	PESCARA	13,9194	42,0581	347
68	198300	Goriano Sicoli	PESCARA	13,7928	42,0933	860
69	198400	Pescocostanzo	SANGRO	14,0706	41,8858	1395
70	198500	Montazzoli	SINELLO	14,4219	41,9397	917
71	246600	Civitella Roveto	LIRI	13,4250	41,9156	518
72	246800	Pagliara	LIRI	13,1583	42,0056	1060
73	263000	Giulianova	VOMANO	13,9572	42,7514	78
74	263100	Campotosto	VOMANO	13,4084	42,5361	1364
75	263200	Vasto	PESCARA	14,6983	42,0997	11
76	263400	Catignano	PESCARA	13,9456	42,3461	353

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

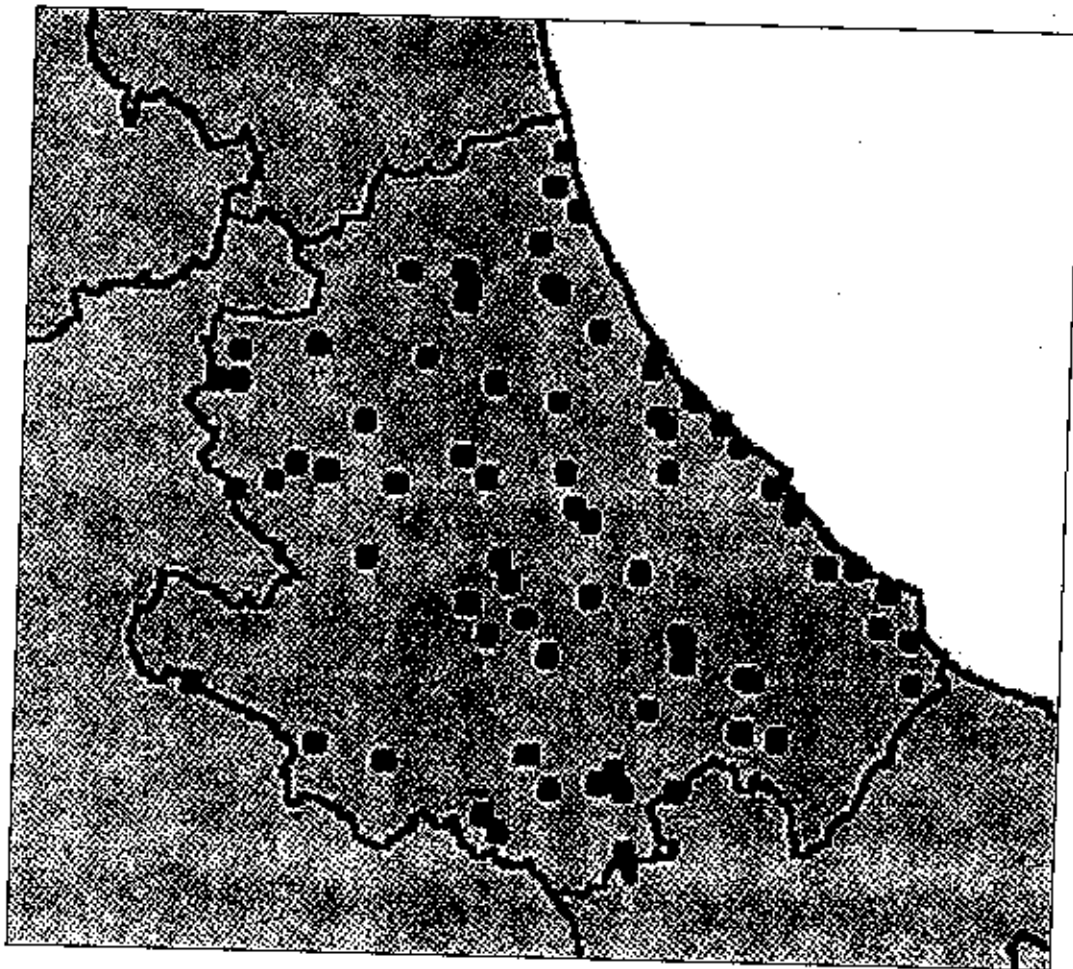
<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE ABRUZZO"	4
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

Prog.	Cod. stazione	Nome	Bacino	Coordinate geografiche		
				Lon.	Lat.	Alt.
77	263500	Passo Lanciano	PESCARA	14,1092	42,1947	1306
78	263600	Villa S.Lucia	TIRINO	13,7778	42,3347	906
79	263700	Bomba	SANGRO	14,3586	42,0278	424
80	263800	Pescara	MAR ADRIATICO	14,2206	42,4600	29
81	264500	Basciano	VOMANO	13,7161	42,6111	400

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE ABRUZZO"	4
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene la localizzazione delle stazioni della rete meteo-idrografica automatica i cui dati vengono accentrati in tempo reale presso CF il cui territorio di competenza è confinante e che si ritengono necessarie all'attività di supporto alla decisione



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE MOLISE"	5
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le caratteristiche delle stazioni della rete meteo-idrografica automatica i cui dati vengono accentrati **in tempo reale** presso CF il cui territorio di competenza è confinante e che si ritengono necessarie all'attività di supporto alla decisione

Prog.	Cod. stazione	Nome	Bacino	Coordinate geografiche		
				Lon.	Lat.	Alt.
1	41900	Chiauci	MAR ADRIATICO	14,3972	41,6781	879
2	42000	Ripalimosani	TOPINO	14,6225	41,6444	640
3	192200	Roccamandolfi	BIFERNO	14,3564	41,4975	819
4	197200	Campobasso Meteo	BIFERNO	14,6611	41,5392	820
5	198600	Trivento Meteo	TRIGNO	14,5467	41,7797	430
6	198700	Castelmauro	BIFERNO	14,7103	41,8292	700
7	198800	Gambatesa	FORTORE	14,9139	41,5075	468
8	57200	Capracotta	TRIGNO	14,2672	41,8458	1363
9	57800	Caprafica	MAR ADRIATICO	14,6342	41,8961	120
10	58600	Altopontano	BIFERNO	14,9883	41,9297	59
11	126600	Agnone	TRIGNO	14,3647	41,8072	640
12	127100	Lucito	LAGO GUARDIALEFIERA	14,6836	41,7311	230
13	178300	Castropignano	TRIGNO	14,5736	41,6014	396
14	184100	Trivento	TRIGNO	14,5528	41,8000	430
15	263900	Pietrabbondante	TRIGNO	14,3831	41,7422	1042
16	264000	Palata	BIFERNO	14,7858	41,8900	521
17	264300	Frosolone	BIFERNO	14,4433	41,6006	894
18	264700	Ponte Barrea	FORTORE	14,9828	41,4839	75
19	285400	S.Elia	FORTORE	14,8756	41,6222	666
20		Agnone	TRIGNO	14,3328	41,7978	
21		San Massimo	BIFERNO	14,3922	41,4655	
22		Campobasso	BIFERNO	14,6411	41,5683	
23		Cantalupo	BIFERNO	14,4075	41,5258	
24		Capracotta	TRIGNO	14,2775	41,8464	
25		Castel S. Vincenzo	VOLTURNO	14,2175	41,6411	
26		Forlì del Sannio	VOLTURNO	14,2036	41,7156	
27		Frosolone	TRIGNO	14,4331	41,6322	
28		Gambatesa	FORTORE	14,9006	41,5097	
29		Guglionesi	BIFERNO	14,8703	41,9550	
30		Jelsi	FORTORE	14,7794	41,5244	
31		Larino	BIFERNO	14,9506	41,8878	
32		Lupara	BIFERNO	14,7761	41,9456	
33		Mafalda	TRIGNO	14,7197	41,9733	
34		S.Croce di Magliano	SACCIONE	15,1269	41,7061	
37		Monteroduni	VOLTURNO	14,1636	41,5464	
39		S.Martino in Pensì.	BIFERNO	15,0269	41,8692	

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

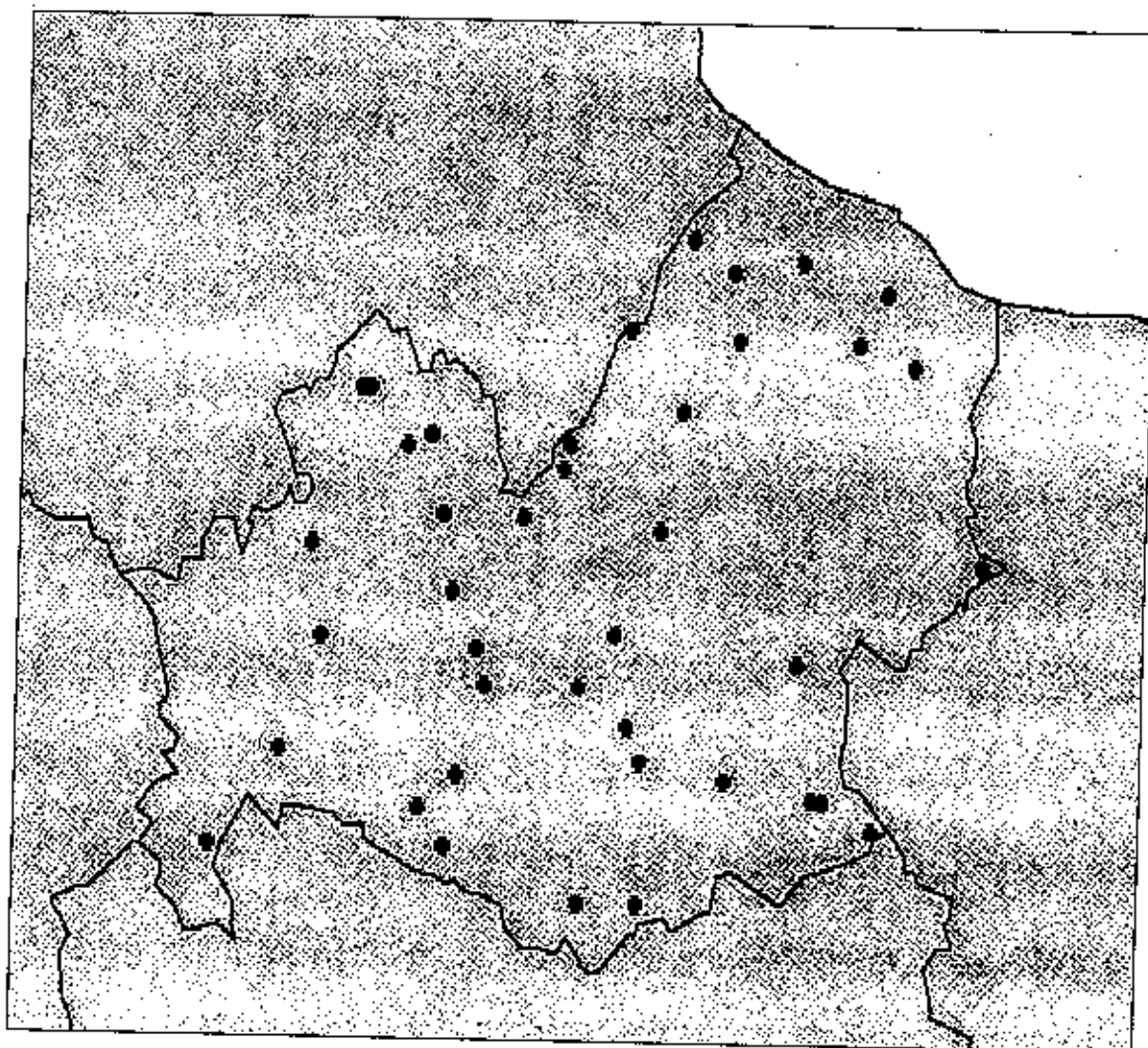
<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE MOLISE"	5
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

Prog.	Cod. stazione	Nome	Bacino	Coordinate geografiche		
				Lon.	Lat.	Alt.
40		Salcito	TRIGNO	14,4933	41,7411	
41		Sepino	VOLTURNO	14,6597	41,4208	
42		Trivento	TRIGNO	14,5786	41,4208	
43		Venafro	VOLTURNO	14,0678	41,4661	

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.			INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H	
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE MOLISE"	5
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene la localizzazione delle stazioni della rete meteo-idrografica automatica i cui dati vengono accentrati in tempo reale presso CF il cui territorio di competenza è confinante e che si ritengono necessarie all'attività di supporto alla decisione



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE CAMPANIA"	6
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le caratteristiche delle stazioni della rete meteo-idrografica automatica i cui dati vengono accentrati **in tempo reale** presso CF il cui territorio di competenza è confinante e che si ritengono necessarie all'attività di supporto alla decisione

Prog.	Cod. stazione	Nome	Bacino	Coordinate geografiche		
				Lon.	Lat.	Alt.
1	136500	S.Castrese	MAR TIRRENO	13,8411	41,2822	21
2	136700	Apice Calore	TUSCIANO	14,9281	41,1278	158
3	136800	Solopaca	TUSCIANO	14,5722	41,2053	60
4	136900	Amorosi	VOLTURNO	14,4464	41,1919	60
5	137000	Chianche	CALORE	14,7750	41,0500	350
6	137300	Apice Ufita	CALAGGIO	14,9292	41,1361	158
7	137400	Grazzanise	MAR TIRRENO	14,1022	41,0319	12
8	137500	Persano Sele	SELE	15,0294	40,5392	28
9	137600	Benevento	TUSCIANO	14,7703	41,1292	140
10	137700	Montella	TUSCIANO	15,0417	40,8500	497
11	137800	Paduli	CALORE	14,8333	41,1447	136
12	138000	Castelluccio	TANAGRO	15,3361	40,5797	458
13	138100	Montemarano	CALORE	15,0053	40,9122	450
14	138200	Auletta	CALORE	15,4328	40,5500	281
15	152500	Contursi	SELE	15,2325	40,6497	75
16	152600	Buccino	TANAGRO	15,3933	40,6083	117
17	152700	Ponte Calore	SELE	15,1369	40,5514	20
18	152800	Albanella	SELE	15,0139	40,4958	12
19	152900	Senerchia	SELE	15,2000	40,7333	616
20	177600	S.Pietro	SAURO	14,7814	40,8183	150
21	177700	S.Mauro	SARNO	14,6272	40,7633	30
22	177800	Ponte Camerelle	SARNO	14,6808	40,7344	97
23	182700	Castel S.Lorenzo	CALORE	15,2433	40,4203	124
24	182900	Bellosguardo	CALORE	15,3133	40,4231	559
25	192800	Nocera	SARNO	14,6403	40,7389	97
26	213900	Sarno	SARNO	14,6164	40,8169	45
27	214000	Quindici	SARNO	14,6494	40,8639	270
28	214100	Cetronico	SARNO	14,7017	40,8169	923
29	214200	Piani di Prato	SARNO	14,6564	40,8400	1034
30	214300	Torriello	SARNO	14,6156	40,8586	522
31	216400	Alife	VOLTURNO	14,3344	41,3358	124
32	216500	S.Angelo d'Alife	VOLTURNO	14,2389	41,3556	112
33	216600	Sorgenti Grassano	VOLTURNO	14,5119	41,2222	65
34	216700	Bagnoli Irpino	VOLTURNO	15,0722	40,8308	676
35	216800	Telese	CALORE IRPINO	14,5286	41,2197	60
36	216900	Apice	CALORE IRPINO	14,9244	41,1369	165
37	217200	Caposele	SELE	15,2264	40,8136	405

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

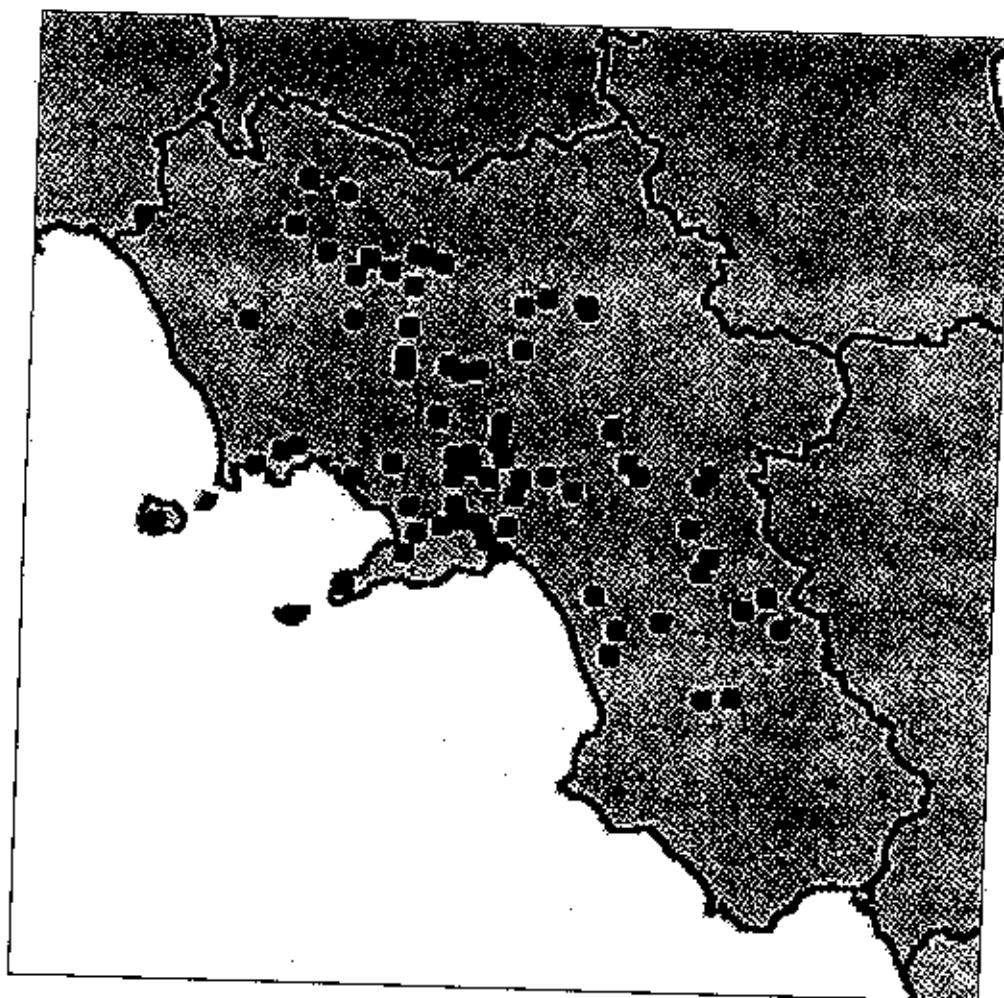
Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente REGIONE LAZIO	Tipo CFD	Localizzazione ROMA	"REGIONE CAMPANIA"	6

Prog.	Cod. stazione	Nome	Bacino	Coordinate geografiche		
				Lon.	Lat.	Alt.
38	217300	Mercato S. Severino	SARNO	14,7656	40,7858	150
39	217400	Pompel	SARNO	14,5069	40,7611	45
40	218000	Battipaglia	SELE	14,9747	40,6036	57
41	233500	Monte S. Liberatore	-----	14,7325	40,6792	6
42	254300	Contursi Meteo	SELE	15,2533	40,6783	300
43	254400	Alvignano	VOLTURNO	14,3958	41,2128	248
44	254500	Boiara	SELE	15,2442	40,8325	700
45	255200	S. Felice al Cancellò	-----	14,4847	41,0058	430
46	255300	Melizzano	VOLTURNO	14,5042	41,1611	70
47	255500	Cava de' Tirreni	-----	14,6972	40,7139	97
48	267600	Torre del Greco	MAR TIRRENO	14,3772	40,8111	332
49	267700	S. Agata dei Goti	ISCLERO	14,4967	41,0878	163
50	267800	Caiazzo	VOLTURNO	14,3572	41,1781	203
51	267900	Liberi	VOLTURNO	14,2875	41,2236	465
52	268000	Caserta Vecchia	VOLTURNO	14,3625	41,0975	398
53	268100	Pozzuoli	MAR TIRRENO	14,1278	40,8308	110
54	268200	Napoli Camaldoli	MAR TIRRENO	14,1975	40,8553	385
55	268300	Napoli Capodimonte	MAR TIRRENO	14,2342	40,8656	300
56	268400	Forino	IRNO	14,7389	40,8583	402
57	268500	Massa Lubrense	MAR TIRRENO	14,3628	40,6064	455
58	268600	Cava dei Tirreni	MAR TIRRENO	14,7017	40,6972	195
59	268700	Pellezzano	IRNO	14,7511	40,7256	351
60	268800	Salerno Genio Civile	MAR TIRRENO	14,7400	40,6775	30
61	268900	Capri	MAR TIRRENO	14,2281	40,5497	195
62	269000	S. Martino Valle Caudina	-----	14,6686	41,0103	757
63	269100	Cervinara	-----	14,6242	41,0083	335
64	269200	Ottaviano	-----	14,4658	40,8425	192
65	269300	Visciano	-----	14,5767	40,9272	395
66	269400	Pimonte	-----	14,5017	40,6736	446
67	269500	Mercogliano	-----	14,7292	40,9178	600
68	269600	Lettere	-----	14,5339	40,7078	298
69	269700	Corbara-S. Egidio M.	-----	14,5939	40,7289	167
70	269800	Monte Epomeo	MAR TIRRENO	13,8989	40,7217	390
71	269900	Arienzo	-----	14,4914	41,0353	460
72	270000	Giffoni Valle Piana	-----	14,9089	40,7944	960
73	270100	Monteforte Irpino	IRNO	14,7217	40,8825	600
74	270200	Pietramelara	VOLTURNO	14,2106	41,2717	144
75	270300	Rotondi	-----	14,5983	41,0208	483
76	270400	Salerno Giovi	MAR TIRRENO	14,7358	40,6764	277
77	270500	Solofra	IRNO	14,8422	40,8264	514

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI DI OSSERVAZIONE DA RETE A TERRA	H
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"REGIONE CAMPANIA"	6
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene la localizzazione delle stazioni della rete meteo-idrografica automatica i cui dati vengono accentrati in tempo reale presso CF il cui territorio di competenza è confinante e che si ritengono necessarie all'attività di supporto alla decisione



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

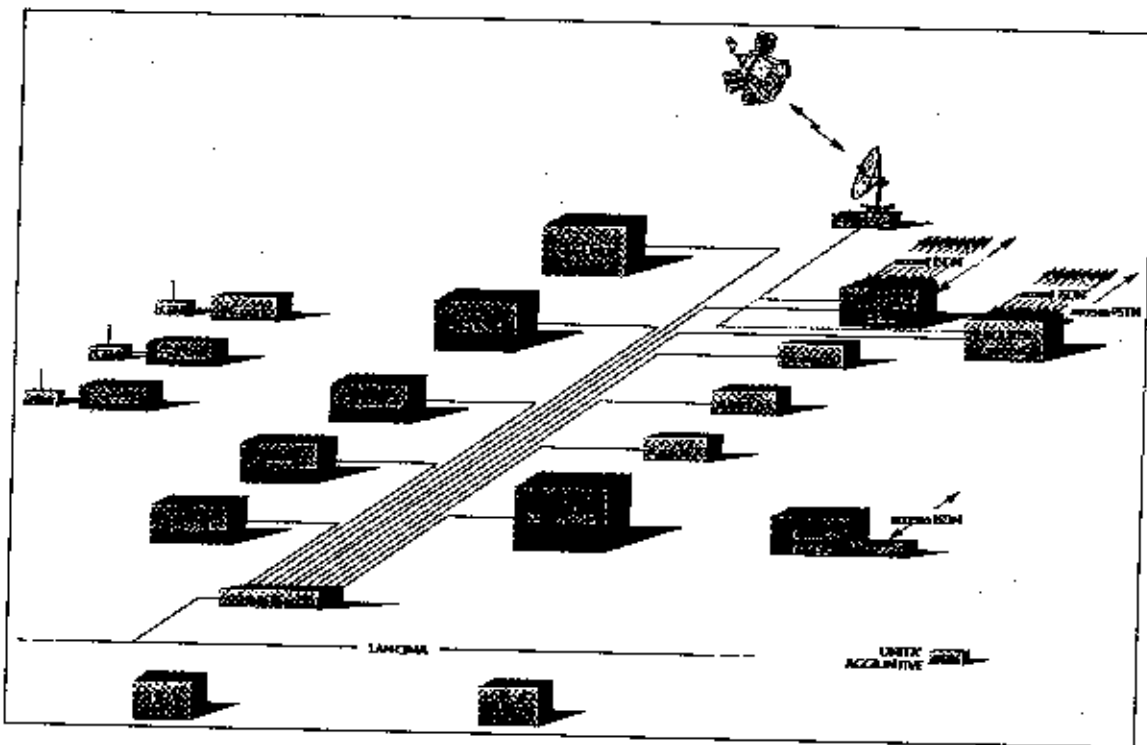
Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI TECNICHE	L
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"DOTAZIONE HARDWARE" Hardware richiesto	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche della dotazione hardware necessaria per il funzionamento del Centro Funzionale, secondo uno schema di minimo funzionale. Le specifiche sono da ritenersi vincolanti solo per la definizione delle caratteristiche minime richieste. Hardware con prestazioni comparabili o superiori è da ritenersi del tutto accettabile.

Rif.	Art.	Q.tà	Descrizione - Specifiche
1	NET-SERVER	1	Repository dei principali programmi e funzioni software comuni a tutto il Centro (modulo base, gestione delle comunicazioni, acquisizione/ridistribuzione dati, data base server, ecc.), contraddistinto da grande velocità di calcolo e capacità di memoria unite alla massima affidabilità e capacità di interfacciamento
2	Server BACK-UP	1	Unità di back-up DBASE e gestione sussidiarietà centro alternativo
3	VideoWALL	1	Unità visualizzazione
4	Personal Computer	2	Unità per gli operatori almeno Pentium 1 GHz, 256 MB RAM, dotati di monitor grafici (21"), lettore DVD-ROM e masterizzatore CD
5	PERSONAL COMPUTER	1	Unità di programmazione almeno, Pentium 1 GHz, 256 MB RAM, utilizzabile per le configurazioni, personalizzazioni ed elaborazioni, dotato di due monitor (17" e 21") con gestione totalmente indipendente, lettore DVD-ROM e masterizzatore CD scheda video avanzata (MATROX G400)
6	WORKSTATION	2	Unità con elevatissime capacità di calcolo e memoria, dotata di monitor grafico (19"), per la messa a punto e l'elaborazione dei modelli
7	PC Portatili	3	Unità portatili per il controllo da remoto del sistema abilitato ad ogni tipo di connessione modem integrati + GSM DATA CARD (tipo ERICSON GC25 o NOKIA DATA CARD)
8	Satellite Receiver	1	Unità di ricetrasmisione dati via satellite (tipo NERA AS Saturn BT o simile), completa della relativa antenna parabolica
9	UPS	2	Unità in parallelo (PW 9110/3000 da 3.kVA con batterie aggiuntive), con carichi distribuiti in maniera bilanciata, in grado di garantire l'operatività completa del Centro per circa 25 minuti anche in mancanza dell'energia elettrica
10	ROUTER	2	Unità modulare di alta capacità per la gestione dei collegamenti con i Centri secondari, realizzati per mezzo delle linee ISDN (8 gestibili, 5 collegate) e del canale satellitare di emergenza
11	HUB	2	a 16 porte ad alta velocità (ALIED TELESYN FH716 SW 10/100) per la gestione della LAN del sistema in maniera sicura ed efficiente, a prova di guasti sui collegamenti; interconnessioni realizzate con doppini schermati
12	PLOTTER	1	Unità a colori in formato A0 collegata in rete per la stampa ad alta definizione di mappe tematiche GIS e cartografia in genere
13	STAMPANTE	1	A3/A4 a colori collegata in rete per la stampa, ad alta definizione, di rapporti specializzati, grafici, slides, ecc.
14	STAMPANTE	1	A3/A4 laser ad alta velocità collegata in rete, per la stampa di rapporti e pubblicazioni

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI TECNICHE	L
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"DOTAZIONE HARDWARE" Hardware richiesto	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI TECNICHE	L
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"DOTAZIONE HARDWARE" Hardware disponibile	2
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche delle dotazioni hardware già disponibili presso l'Ente che ospiterà il Centro Funzionale. E' riportato l'hardware che, in base al confronto con le specifiche riportate nella scheda L1, può svolgere efficacemente le funzioni minime richieste. Sono riportate le eventuali integrazioni necessarie per portare l'hardware alla configurazione più prossima al minimo funzionale. Il numero di riferimento, riportato nella colonna "Rif.", corrisponde nelle due schede L1 e L2.

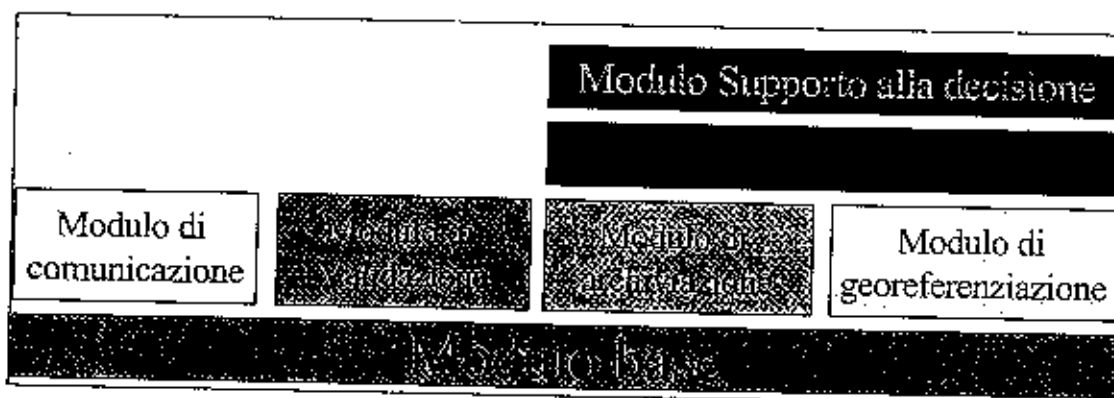
Rif.	Art.	Q.tà	Descrizione	Integrazione al minimo funzionale
1	NET-SERVER	1	Repository dei principali programmi e funzioni software comuni a tutto il Centro (modulo base, gestione delle comunicazioni, acquisizione/ridistribuzione dati, data base server, ecc.).	-
2	Personal Computer	2	Unità per gli operatori almeno Pentium 1 GHz, 256 MB RAM, dotati di monitor grafici (21"), lettore DVD-ROM e masterizzatore CD	-
3	PERSONAL COMPUTER	1	Unità di programmazione almeno, Pentium 1 GHz, 256 MB RAM, utilizzabile per le configurazioni, personalizzazioni ed elaborazioni, dotato di due monitor con gestione totalmente indipendente, lettore DVD-ROM e masterizzatore CD scheda video avanzata (MATROX G400)	-
4	Satellite Receiver	1	Unità di ricetrasmisione dati via satellite (tipo NERA AS Saturn BT o simile), completa della relativa antenna parabolica	-

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale-Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI TECNICHE	M
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"DOTAZIONE SOFTWARE" Software richiesto	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche della dotazione software necessaria per il funzionamento del Centro Funzionale, secondo uno schema di minimo funzionale. Le specifiche sono da ritenersi vincolanti solo per la definizione delle caratteristiche minime richieste. Software con prestazioni comparabili o superiori è da ritenersi del tutto accettabile, così come la modellistica meteo-idrologica-idraulica già in possesso dell'Ente.

Categoria	Rif.	Art.	Descrizione
Software di Base	1	Sistemi operativi	Sistemi operativi standard normalmente forniti con l'Hardware
Software Applicativo Personalizzato	2	Modulo base	Gestione di tutti i programmi e le routines software
	3	Modulo di comunicazione	Concentrazione, acquisizione e ridistribuzione dati, front-end di comunicazione back-up e sussidiarietà
	4	Modulo di validazione	Validazione fisica dati a valle delle trasmissioni per la correzione eventuale di errori negli standard trasmessi o difetti nei files
	5	Modulo di archiviazione	data base relazionale Archiviazione e storicizzazione dati tempo-varianti o tempo-invarianti
	6	Modulo di georeferenziazione	piattaforma di georeferenziazione sviluppata in ambiente GIS
Software Specialistico Meteorologico	7	Modulo Meteo-idrologico	Gestione modelli meteo-idrologici di trasformazione degli afflussi meteorici in deflusso superficiale
	8	Modulo di supporto alla decisione	Gestione confronto previsioni e soglie per l'emissione di messaggi di allerta



Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI TECNICHE	M
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"DOTAZIONE SOFTWARE" Software disponibile	2
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche delle dotazioni software già disponibili presso l'Ente che ospiterà il Centro Funzionale. E' riportato il software che, in base al confronto con le specifiche riportate nella scheda M1, può svolgere efficacemente le funzioni minime richieste. Sono riportate le eventuali integrazioni necessarie per portare il software alla configurazione più prossima al minimo funzionale. Il numero di riferimento, riportato nella colonna "Rif." corrisponde nelle due schede M1 e M2.

Categoria	Rif.	Art.	Integrazione al minimo funzionale
Software di Base	1	Sistemi operativi	-
Software Applicativo Personalizzato	2	Modulo base	-
	3	Modulo di comunicazione	-
	4	Modulo di validazione	-
	5	Modulo di archiviazione	-
	6	Modulo di georeferenziazione	-
	7	Modulo Meteo-idrologico	-
Software Specialistico Meteorologico	8	Modulo di supporto alla decisione	-

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI ECONOMICHE	N
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"FORMAZIONE PERSONALE"	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda contiene le specifiche riguardo ai corsi di formazione di base del personale nel campo dell'idrometeorologia e dell'idraulica (aree meteorologica e geologica-idrologica-nivologica) e nel campo dell'informatica e della gestione dei dati e delle comunicazioni (area tecnico-informatica) necessari allo start-up del Centro Funzionale. La formazione è organizzata secondo corsi e periodi di tutoraggio. I costi dei corsi sono riferiti ad un massimo di 8 partecipanti, corrispondenti al personale minimo per assicurare la funzionalità al CF.

I costi di impostazione delle procedure di supporto alla decisione per le emissioni delle allerte ed il relativo tutoraggio esterno al Centro Funzionale non sono compresi in tale scheda.

Corso di formazione							
	Ruolo	Livello	Monte ore <sup>2</sup>	Costo orario (£)	Costo totale (£)	Da finanziare (£)	
1	Coordinatore	Docente universitario	10	195.000	1.950.000	1.950.000	
2	Docente meteo-idrologia	Ricercatore o professionista esperto	40	132.000	5.280.000	5.280.000	
3	Docente idrologia-idraulica	Ricercatore o professionista esperto	40	132.000	5.280.000	5.280.000	
4	Docente tecnico-informatico	Ricercatore o professionista esperto	40	132.000	5.280.000	5.280.000	
Totale (£)					17.790.000	17.790.000	
Tutoraggio per il corso di formazione							
	Ruolo	Livello	Monte ore/unità di personale <sup>3</sup>	Costo orario (£)	Unità di personale	Costo totale (£)	Da finanziare (£)
5	Tutoraggio settore meteo-idrologico	Ricercatore o professionista esperto	20	132.000	3	7.920.000	7.290.000
6	Tutoraggio settore idrologico-idraulico	Ricercatore o professionista esperto	20	132.000	4	10.560.000	10.560.000
7	Tutoraggio settore tecnico-informatico	Ricercatore o professionista esperto	20	132.000	2	5.280.000	5.820.000
Totale (£)						23.760.000	23.760.000

<sup>2</sup> il monte ore è calcolato su un numero di unità di personale da formare da 1 a 8. Per numeri superiori esso va aumentato del 50%.

<sup>3</sup> In questo caso il monte ore si riferisce alle effettive unità di personale da formare.

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI ECONOMICHE	N
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"FORMAZIONE PERSONALE"	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

Alloggio docenti						
	Ruolo	Giorni di permanenza	Costo giornaliero (€)	Numero docenti	Costo totale (€)	Da finanziare (€)
8	Docenti vari settori	5	250.000	3	3.750.000	3.750.000
Totale (€)					3.750.000	3.750.000
Spese amministrative						
	Ruolo	Livello	Monte ore	Costo orario (€)	Costo totale (€)	Da finanziare (€)
9	Segreteria organizzativa	personale amministrativo	20	60.000	1.200.000	1.200.000
10	Spese varie	-	-	-	3.500.000	3.500.000
Totale (€)					4.700.000	4.700.000
<b>Totale voce</b>					<b>€. 50.000.000</b>	<b>50.000.000</b>
						<b>IVA COMPRESA</b>

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998, Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.			INFORMAZIONI ECONOMICHE	0	
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"DOTAZIONE HARDWARE"	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda definisce gli importi da finanziare riguardo alla voce "dotazioni hardware". Gli importi sono definiti sulla base del confronto tra le schede L1 e L2, tenuto conto delle integrazioni al minimo funzionale.

DOTAZIONI HARDWARE					
	Art.	Quantità	€/CAD.	TOT lire	Da finanziare
1	NET-SERVER	1	40,000,000	40,000,000	40,000,000
2	Server BACK-UP	1	10,000,000	10,000,000	10,000,000
3	Sistema Visualizzazione	1	80,000,000	80,000,000	80,000,000
4	Personal Computer	2	7,000,000	14,000,000	14,000,000
5	Personal Computer	1	7,000,000	7,000,000	7,000,000
6	Workstation	2	10,000,000	20,000,000	20,000,000
7	PC Portatili	3	5,000,000	15,000,000	15,000,000
8	Satellite Receiver	1	15,000,000	15,000,000	15,000,000
9	UPS	2	2,000,000	4,000,000	4,000,000
10	ROUTER	2	2,000,000	4,000,000	4,000,000
11	HUB	2	1,000,000	2,000,000	2,000,000
12	PLOTTER A0	1	7,000,000	7,000,000	7,000,000
13	STAMPANTE colori	1	3,000,000	3,000,000	3,000,000
14	STAMPANTE laser	1	4,000,000	4,000,000	4,000,000
			Totale voce	L. 225,000,000	L. 225,000,000
					IVA COMPRESA

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova o della Basilicata	

<i>Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.</i>				INFORMAZIONI ECONOMICHE	P
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"DOTAZIONE SOFTWARE"	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

La scheda definisce gli importi da finanziare riguardo alla voce "dotazioni software". Gli importi sono definiti sulla base del confronto tra le schede M1 e M2, tenuto conto delle integrazioni al minimo funzionale.

DOTAZIONI SOFTWARE			
	Art	TOT lire	Da finanziare
1	Software di Base	Sistemi operativi	Fornito insieme all' Hardware
2	Software Applicativo Personalizzato	Modulo base	80,000,000
3		Modulo di comunicazione	110,000,000
4		Modulo di validazione	30,000,000
5		Modulo di archiviazione	130,000,000
6		Modulo di georeferenziazione	50,000,000
		Totale	400,000,000
7	Software Specialistico	Modulo Meteo idrologico	80,000,000
8	Meteo idrologico	Modulo di supporto alla decisione	40,000,000
		Totale	120,000,000
		Totale voce	L. 520,000,000
			IVA COMPRESA

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI ECONOMICHE	Q
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"QUADRO ECONOMICO"	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

DOTAZIONI HARDWARE					
	Art.	Quantità	€/CAD.	TOT lire	Da finanziare
1	NET-SERVER	1	40,000,000	40,000,000	40,000,000
2	Server BACK-UP	1	10,000,000	10,000,000	10,000,000
3	Sistema Visualizzazione	1	80,000,000	80,000,000	80,000,000
4	Personal Computer	2	7,000,000	14,000,000	14,000,000
5	Personal Computer	1	7,000,000	7,000,000	7,000,000
6	Workstation	2	10,000,000	20,000,000	20,000,000
7	PC Portatili	3	5,000,000	15,000,000	15,000,000
8	Satellite Receiver	1	15,000,000	15,000,000	15,000,000
9	UPS	2	2,000,000	4,000,000	4,000,000
10	ROUTER	2	2,000,000	4,000,000	4,000,000
11	HUB	2	1,000,000	2,000,000	2,000,000
12	PLOTTER A0	1	7,000,000	7,000,000	7,000,000
13	STAMPANTE colori	1	3,000,000	3,000,000	3,000,000
14	STAMPANTE laser	1	4,000,000	4,000,000	4,000,000
Totale voce				L. 225,000,000	L. 225,000,000
IVA COMPRESA					

DOTAZIONI SOFTWARE			
	Art.	TOT lire	Da finanziare
1	Software di Base	Sistemi operativi	Fornito insieme all' Hardware
2	Software Applicativo Personalizzato	Modulo base	80,000,000
3		Modulo di comunicazione	110,000,000
4		Modulo di validazione	30,000,000
5		Modulo di archiviazione	130,000,000
6		Modulo di georeferenziazione	50,000,000
		Totale	400,000,000
7	Software Specialistico	Modulo Meteo Idrologico	80,000,000
8	Meteo-idrologico	Modulo di supporto alla decisione	40,000,000
		Totale	120,000,000
		Totale voce	L. 520,000,000
L. 520,000,000			
IVA COMPRESA			

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	

Stato di avanzamento del Progetto definitivo relativo alla realizzazione dei Centri Funzionali.				INFORMAZIONI ECONOMICHE	Q
Monografia 7	Ente	Tipo	Localizzazione	"QUADRO ECONOMICO"	1
	REGIONE LAZIO	CFD	ROMA		

FORMAZIONE PERSONALE			
	Art.	TOT lire	Da finanziare.
1	Corso	17,790,000	17,790,000
2	Tutoraggio	23,760,000	23,760,000
3	Alloggio docenti	3,750,000	3,750,000
4	Spese amministrative	4,700,000	4,700,000
	Totale €	50,000,000	50,000,000
	Totale voce	L. 50,000,000	L. 50,000,000
IVA COMPRESA			

Regione Basilicata	Dipartimento della Protezione Civile
D.L. 11 Giugno 1998 n° 180 convertito nella Legge n° 267 del 3 Agosto 1998. Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico.	
Progetto a cura del Centro di Ricerca Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale Università di Genova e della Basilicata	